



REGOLAMENTO

SERVIZIO INFORMAZIONI AERONAUTICHE – ITALIA (AIS-IT)

Edizione n° 2 del 9 maggio 2022

INDICE

| | |
|--|---------|
| Introduzione | pag. 4 |
| Art. 1 Scopo | pag. 4 |
| Art. 2 Ambito di applicazione | pag. 5 |
| Art. 3 Definizioni | pag. 5 |
| Art. 4 Metodi accettabili di rispondenza e linee guida | pag. 6 |
| Art. 5 Ruoli e responsabilità delle entità | pag. 6 |
| Art. 6 Requisiti generali | pag. 8 |
| Art. 7 Requisiti per il personale | pag. 8 |
| Art. 8 Obblighi di comunicazione | pag. 9 |
| Art. 9 Entrata in vigore | pag. 10 |
| ALLEGATO 1 | pag. 11 |
| ALLEGATO 2 | pag. 14 |
| APPENDICE 1 | pag. 18 |
| APPENDICE 2 | pag. 21 |
| APPENDICE 3 | pag. 66 |

Introduzione

Il Servizio Informazioni Aeronautiche ha la finalità di assicurare il flusso di informazioni necessario alla sicurezza, alla regolarità ed all'efficienza della navigazione aerea. Per garantire la sicurezza è necessario disporre di dati aeronautici e di informazioni aeronautiche di qualità adeguata.

La Commissione Europea disciplina il servizio di informazioni aeronautiche con il Regolamento n. 2017/373¹, la cui Parte AIS, divenuta applicabile il 27 gennaio 2022, contiene i requisiti di dettaglio per la fornitura di servizi di informazione aeronautica.

Lo stesso Regolamento prevede che gli Stati membri debbano emettere disposizioni integrative allo scopo di regolare taluni aspetti locali della fornitura del servizio.

In particolare, il Regolamento (UE) n. 2017/373 impone a ciascuno Stato membro l'obbligo di estendere i requisiti di qualità affinché le entità che producono dati aeronautici e informazioni aeronautiche utilizzati come fonte per i prodotti e i servizi di informazioni aeronautiche, diverse dai fornitori di servizi ATM/ANS e gli aeroporti di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2018/1139, soddisfino i requisiti di cui:

- a) al punto ATM/ANS.OR.A.085 dell'allegato III del Regolamento (UE) n. 2017/373, ad eccezione dei requisiti di cui alle lettere c) e d), alla lettera f), punto 1), e alla lettera i);
- b) al punto ATM/ANS.OR.A.090 dell'Allegato III del Regolamento (UE) n. 2017/373

e che i dati aeronautici e le informazioni aeronautiche siano prodotti, trattati e trasmessi da personale adeguatamente formato, competente e autorizzato.

L'allegato 1 riporta la trasposizione dei requisiti del Regolamento (UE) n. 2017/373 di cui ai precedenti punti a) e b).

Articolo 1

Scopo

¹ che stabilisce i requisiti comuni per i fornitori di servizi di gestione del traffico aereo e di navigazione aerea e di altre funzioni della rete di gestione del traffico aereo e per la loro sorveglianza.

1. L'obiettivo del presente Regolamento è stabilire, sulla base del principio di sussidiarietà, le disposizioni operative nazionali, integrative di quei requisiti contenuti nei Regolamenti (UE) n. 2017/373 e n. 139/2014, che sono applicabili al ciclo di creazione, trattamento e trasmissione dei dati e delle informazioni aeronautiche.

Articolo 2

Ambito di applicazione

1. Il Regolamento si applica a tutte le entità pubbliche o private responsabili della produzione dei dati aeronautici e delle informazioni aeronautiche riguardanti l'intero territorio dello Stato Italiano, oltre alle zone di alto mare per le quali lo Stato è responsabile della fornitura di servizi di traffico aereo.
2. Tali entità non comprendono:
 - a. i fornitori di ATM/ANS soggetti a certificazione ai sensi del Regolamento (UE) n. 2017/373; e
 - b. gli aeroporti soggetti a certificazione ai sensi del Regolamento (UE) n. 139/2014 in quanto i requisiti previsti sono riportati nelle rispettive norme di riferimento.
3. L'Aeronautica Militare, in veste di fonte autorevole², di cui al successivo Art. 5 comma 1, è ufficialmente riconosciuta per la produzione e/o trasmissione dei dati al fornitore AIS (AISP) civile e garantisce il soddisfacimento dei requisiti di qualità dei dati specificati nel presente Regolamento.

Articolo 3

Definizioni

² In linea con quanto definito nel Reg. (UE) n. 2017/373, sono considerati tali tutti i soggetti che sono e/o dimostrano di essere in possesso dei dati/informazioni aeronautiche delle sezioni a loro associate e sono in grado di fornire informazioni accurate, aggiornate e perfettamente contestualizzate

1. Ai fini del presente Regolamento si applicano le definizioni riportate nel Regolamento (UE) n. 2017/373 alle quali si aggiungono le seguenti:
 - a) “Creazione o produzione dei dati aeronautici” la creazione o la produzione di un nuovo elemento di dati con il relativo valore, la modifica del valore di un elemento di dati esistente o la cancellazione di un elemento di dati esistente;
 - b) “Creatore di dati aeronautici o informazioni aeronautiche” un soggetto che è responsabile della creazione dei dati o delle informazioni;
 - c) “Responsabile trasmissione di dati aeronautici o informazioni aeronautiche” un soggetto incaricato di trasmettere al fornitore AIS dati aeronautici e informazioni aeronautiche.
2. Ai fini del presente Regolamento per “Gestori aeroportuali” si intendono gestori aeroportuali, concessionari di aeroporti demaniali per l’aviazione generale, strutture ENAC competenti ovvero il Comando Ente/Reparto AM per gli aeroporti militari, in base alle rispettive responsabilità e/o accordi locali.

Articolo 4

Metodi accettabili di rispondenza e linee guida per l’applicazione del presente Regolamento

1. Fatti salvi i casi di diversa disposizione dell’ENAC o di differenza tra requisito del presente Regolamento e corrispondente requisito del Regolamento (UE) n. 2017/373, ENAC riconosce quali metodi accettabili di rispondenza del requisito e linee guida di applicazione quelli pubblicati dall’EASA.
2. In aggiunta, quando non in contrasto con quanto sopra ENAC riconosce i criteri, le modalità applicative e le interpretazioni contenute nelle pertinenti pubblicazioni ICAO.

Articolo 5

Ruoli e responsabilità delle entità

1. I responsabili della trasmissione dei dati/informazioni aeronautiche che sono oggetto di pubblicazione, formalmente riconosciuti come fonti autorevoli e che quindi possono trasmettere i dati al AISP per la pubblicazione, sono i seguenti:

- a) ENAC;
- b) Aeronautica Militare;
- c) Altri soggetti come indicati da ENAC.

2. I seguenti soggetti:

- a) Gestori di aeroporti/eliporti certificati ai sensi della normativa nazionale;
- b) Concessionari di aeroporti non soggetti a certificazione;
- c) Proprietari degli ostacoli alla navigazione la cui costituzione è subordinata all'autorizzazione dell'ENAC ai sensi dell'articolo 709 del Codice della Navigazione ed i cui dati sono oggetto di trasmissione al AISP;

quando creano dati aeronautici e informazioni aeronautiche utilizzati come fonte per i prodotti e i servizi di informazioni aeronautiche, devono soddisfare i requisiti contenuti nel presente Regolamento.

3. Le categorie di cui ai commi precedenti possono inviare dati come previsto negli articoli specifici del presente Regolamento.

4. ENAC ha la facoltà di individuare ulteriori soggetti titolati a creare dati/informazioni aeronautici oggetto di pubblicazione, oppure limitarne/sospenderne/annullarne la titolarità dandone opportuna notizia al AISP. Per tali soggetti la raccolta e successiva trasmissione dei dati è effettuata secondo le procedure stabilite da ENAC.

5. I soggetti indicati nei precedenti paragrafi 1 e 2 sono responsabili della qualità dei dati forniti al Servizio Informazioni Aeronautiche per la pubblicazione limitatamente alle fasi di creazione, trattamento e trasmissione dei dati aeronautici di loro competenza. Nel trasmettere i dati al fornitore dei servizi AIS, tali soggetti sono tenuti ad applicare le procedure stabilite e opportunamente divulgate dal fornitore del servizio.

6. I soggetti che intervengono nel ciclo di creazione, trattamento e trasmissione delle informazioni aeronautiche devono, nell'ambito delle rispettive competenze, intraprendere le misure necessarie ad assicurare che le informazioni ed i dati aeronautici, relativi al territorio nel quale è fornito l'AIS, siano tempestivi, adeguati e del livello qualitativo richiesto.

7. Fatta salva la previsione di cui al precedente comma 4, le appendici 2 e 3 riportano i soggetti responsabili per la creazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni aeronautiche al fornitore dei servizi AIS.

Articolo 6*Requisiti generali*

1. Ad eccezione dei prodotti destinati a essere distribuiti esclusivamente all'interno dello Stato, le richieste di emissione di prodotti riguardanti informazioni aeronautiche devono recare il testo in lingua inglese per le parti espresse in linguaggio chiaro, come da AIS.TR.300 a).

Articolo 7*Requisiti per il personale*

1. I dati aeronautici e le informazioni aeronautiche devono essere prodotti, trattati e trasmessi da personale adeguatamente formato, qualificato e autorizzato.
2. In merito a quanto disposto nel presente Regolamento, la formazione del personale deve essere commisurata al ruolo dell'interessato nel trattamento del dato e nella trasmissione dello stesso al fornitore AIS. In applicazione di tale criterio, i contenuti della attività di formazione devono comprendere almeno:
 - a) organizzazione e regolamentazione in materia di servizi di informazione aeronautica;
 - b) requisiti del Regolamento "AIS-IT" applicabili al settore di particolare interesse;
 - c) procedure stabilite e divulgate dal fornitore del servizio; e
 - d) pubblicazioni riguardanti le informazioni aeronautiche.
3. La formazione di cui al punto precedente deve essere strutturata come segue:
 - a) formazione iniziale composta da formazione teorica e sul lavoro (attività di *On the Job Training* "OJT"); quest'ultima dovrà essere svolta e valutata da personale esperto;
 - b) formazione ricorrente da effettuare con cadenza biennale, ai fini del mantenimento della qualificazione;
 - c) attività di aggiornamento da svolgere in caso di modifiche regolamentari.
4. Completata la formazione iniziale teorica e l'attività di OJT il personale consegue un attestato di qualificazione e può essere autorizzato ad originare dati/informazioni aeronautiche.

Articolo 8*Obblighi di comunicazione*

1. I soggetti di cui all'articolo 5 paragrafi 1 e 2 richiedono al AISP la pubblicazione dei dati secondo il seguente schema:
 - a) creazione di dati permanenti in AIP come da AIS.OR.305 (c);
 - b) modifica o cancellazione di dati permanenti pubblicati in AIP come da AIS.OR.305 (c), quale "emendamento AIP" come da AIS.OR.310 (a);
 - c) modifiche temporanee di lunga durata, vale a dire di durata non inferiore a tre mesi, e le informazioni di breve durata consistenti in una certa mole di testi e/o grafici come "supplemento AIP" come da AIS.OR.315
 - d) sotto forma di NOTAM quando:
 - i. le informazioni da distribuire hanno carattere temporaneo e di breve durata oppure quando sono eseguite modifiche permanenti, o modifiche temporanee di lunga durata, rilevanti dal punto di vista operativo, con breve preavviso, salvo il caso in cui la mole di testi e/o grafici sia elevata;
 - ii. si tratta di informazioni relative all'istituzione, alla condizione o alla modifica di impianti, servizi, procedure o pericoli aeronautici, la cui conoscenza tempestiva è essenziale per il personale coinvolto nelle operazioni di volo.
2. I soggetti di cui all'articolo 5 paragrafi 1 e 2, nel chiedere la creazione, modifica o cancellazione:
 - a) di un dato operativamente significativo, come elencato nel requisito AIS.TR.505 a), devono adeguarsi alla tempistica del sistema di controllo e regolazione di informazioni aeronautiche (AIRAC) come da AIS.OR.505 e come pubblicata dal AISP;
 - b) della tempistica degli emendamenti AIP come pubblicata dal AISP negli altri casi.
3. I soggetti di cui all'articolo 5 paragrafi 1 e 2 possono richiedere ad ENAC l'emissione di un'AIC come da AIS.OR.320 qualora vi siano da diffondere:
 - a) la previsione a lungo termine delle modifiche di rilievo riguardanti legislazione, regolamenti, procedure o impianti;
 - b) informazioni di carattere puramente esplicativo o consultivo riguardanti la sicurezza dei voli;
 - c) informazioni o notifiche di carattere esplicativo o consultivo riguardanti questioni tecniche, legislative o meramente amministrative.

4. Ai soggetti di cui all'articolo 5 paragrafo 2 a) si applicano i "Requisiti specifici per l'origine e la gestione dei NOTAM da parte dei gestori aeroportuali degli aeroporti certificati ai sensi della normativa nazionale" di cui all'Allegato 2.

Articolo 9*Entrata in vigore*

Il presente Regolamento entra in vigore il 1 giugno 2022.

Il presente Regolamento abroga:

- a) il Regolamento ENAC "Servizio Informazioni Aeronautiche", edizione 1 del 24/05/2007;
- b) il paragrafo 16 e l'appendice 1 del capitolo 3 del "Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti".

ALLEGATO 1

Trasposizione di specifici requisiti del Regolamento (UE) n. 2017/373

AIS-IT.OR.A.090. Sistemi di riferimento comuni per la navigazione aerea.

1. Nella produzione, trattamento o trasmissione di dati al AISP, ai fini della navigazione aerea, devono essere utilizzati:

- a) il sistema geodetico mondiale - 1984 (WGS-84) quale sistema di riferimento orizzontale;
- b) il dato di livello medio del mare (MSL – Mean Sea Level) quale sistema di riferimento verticale;
- c) il calendario gregoriano e il tempo universale coordinato (UTC - Coordinated Universal Time) quali sistemi di riferimento temporale

AIS-IT.OR.A.85. Gestione della qualità dei dati aeronautici.

1. Al momento della produzione, del trattamento o della trasmissione di dati agli AISP, i soggetti individuati ai paragrafi 1 e 2 dell'articolo 5 devono, come appropriato:

- a) garantire che i dati aeronautici siano conformi alle specifiche del catalogo dei dati aeronautici di cui all'allegato III (parte ATM/ANS.OR), appendice 1 del Regolamento (UE) n. 2017/373;
- b) garantire che siano soddisfatti i seguenti requisiti di qualità dei dati:
 - (1) l'accuratezza dei dati aeronautici deve essere quella specificata nel catalogo dei dati aeronautici;
 - (2) i dati aeronautici devono essere mantenuti integri;
 - (3) devono essere predisposte procedure, basate sulla classificazione dell'integrità indicata nel catalogo dei dati aeronautici, che consentano:
 - i. per quanto riguarda i dati di routine, di evitare che vengano corrotti durante il trattamento dei dati;
 - ii. per quanto riguarda i dati essenziali, di evitare che vengano corrotti nelle varie fasi del processo; se del caso, devono altresì essere previsti processi supplementari per fare fronte ai possibili rischi dell'architettura globale del sistema, in modo da garantire ulteriormente l'integrità dei dati a tale livello;
 - iii. per quanto riguarda i dati critici, di evitare che vengano corrotti nelle varie fasi del processo; devono inoltre essere previsti processi supplementari a garanzia dell'integrità dei dati, al fine di alleviare gli effetti delle anomalie riscontrate che

potrebbero compromettere l'integrità dei dati mediante analisi approfondita dell'architettura globale del sistema;

- (4) la risoluzione dei dati aeronautici deve essere commisurata all'effettiva accuratezza dei dati;
 - (5) i dati aeronautici devono essere tracciabili;
 - (6) occorre assicurare l'attualità dei dati aeronautici, tenendo conto di eventuali limitazioni del loro periodo di validità;
 - (7) i dati aeronautici devono essere completi;
 - (8) il formato dei dati forniti deve soddisfare i requisiti specificati;
- c) trasmettere i dati aeronautici per via elettronica;
- d) stipulare accordi formali con altri fornitori di servizi o gestori aeroportuali nel caso in cui siano scambiati dati aeronautici e informazioni aeronautiche;
- e) provvedere affinché le informazioni di cui al punto AIS.TR.505, lettera a), siano fornite in tempo utile ai fornitori di AIS;
- f) raccogliere e trasmettere metadati comprendenti almeno:
- (1) l'identificazione delle organizzazioni o delle entità che intervengono in qualsiasi operazione di produzione, trasmissione o manipolazione di dati aeronautici;
 - (2) le operazioni eseguite;
 - (3) la data e l'ora di esecuzione delle operazioni;
- g) garantire che, durante la trasmissione e/o l'archiviazione dei dati aeronautici, vengano impiegate tecniche digitali di rilevazione degli errori nei dati al fine di supportare i livelli applicabili di integrità dei dati;
- h) garantire che il trasferimento dei dati aeronautici sia oggetto di un adeguato processo di autenticazione, che dia ai destinatari la certezza che i dati sono stati trasmessi da una fonte autorizzata;
- i) garantire che gli errori individuati durante la creazione dei dati e dopo la loro trasmissione siano trattati, corretti o risolti e che sia data la precedenza alla gestione degli errori riscontrati nei dati aeronautici critici ed essenziali.

AIS-IT.OR.A.085.(f) Accordi formali.

1. I soggetti che trasmettono dati all'AISP devono stabilire accordi formali, di cui al requisito AIS-IT.OR.A.085 d), con l'AISP e tali accordi devono includere i seguenti contenuti minimi:

- a) i dati aeronautici da fornire;

- a) i requisiti relativi alla qualità dei dati per ogni elemento di dati fornito, in accordo al catalogo dei dati aeronautici;
- b) i metodi necessari per dimostrare che i dati forniti rispondano ai requisiti specificati;
- c) la natura dell'azione da adottare nel caso in cui vengano rilevati errori o incongruenze nei dati forniti;
- d) i seguenti criteri minimi per la notifica delle modifiche dei dati:
 - (1) criteri per determinare la tempestività con cui sono forniti i dati in base all'importanza della modifica in termini operativi o di sicurezza,
 - (2) eventuali comunicazioni preventive dei cambiamenti previsti,
 - (3) i mezzi da mettere in atto ai fini della notifica;
- e) la parte responsabile della documentazione delle modifiche dei dati;
- f) dettagli per lo scambio dei dati, quali formato o processi per il cambio di formato (mezzi per risolvere eventuali ambiguità causate dall'uso di formati diversi per lo scambio dei dati aeronautici);
- g) le eventuali limitazioni all'uso dei dati;
- h) i requisiti per l'elaborazione di "*data origination quality reports*";
- i) i requisiti relativi ai metadati;
- j) requisiti per la contingency relativa alla continuità della fornitura dei dati.

*ALLEGATO 2***Requisiti specifici per l'origine e la gestione dei NOTAM da parte dei gestori aeroportuali degli aeroporti certificati ai sensi della normativa nazionale.**

1. Il gestore aeroportuale deve:

- a) istituire e attuare procedure in base alle quali esso richiede che un NOTAM sia emesso dal AISP competente:
 - 1) che contenga informazioni relative all'istituzione, allo stato o alla modifica di impianti, servizi, procedure aeronautici o relative a condizioni di pericolo per la navigazione aerea, la cui conoscenza tempestiva è essenziale per il personale coinvolto nelle operazioni di volo;
 - 2) che contenga informazioni di carattere temporaneo e di breve durata oppure che riguardi modifiche permanenti, o modifiche temporanee di lunga durata, rilevanti dal punto di vista operativo, con breve preavviso, salvo il caso in cui la mole di testi e/o grafici sia elevata;
- b) designare il personale dell'aeroporto, che ha completato con successo una formazione pertinente e ha dimostrato la propria competenza, addetto alla richiesta di NOTAM e alla fornitura di informazioni pertinenti ai AISP con i quali ha concluso accordi;

2. Il gestore aeroportuale deve garantire che:

- a) i NOTAM siano richiesti al AISP con congruo anticipo per permettere alle parti interessate di prendere i provvedimenti necessari, tranne nei casi di inefficienza, rilascio di materiale radioattivo, sostanze chimiche tossiche e altri eventi che non possono essere previsti;
- b) i NOTAM che notificano casi di inefficienza di impianti, servizi e ausili alla navigazione aerea di un aeroporto indichino la durata stimata del periodo di inefficienza o la data e l'ora in cui è previsto il ripristino del servizio;
- c) sia richiesto un NOTAM sostitutivo, quando un NOTAM con una scadenza stimata della validità supera inaspettatamente i tre mesi, a meno che non si preveda che tale condizione sussista per un ulteriore periodo superiore a tre mesi; in tal caso, il gestore aeroportuale deve assicurarsi che le informazioni siano pubblicate in un supplemento AIP.

3. Il gestore aeroportuale deve assicurarsi che:
- a) entro tre mesi dall'emissione di un NOTAM permanente, le informazioni contenute nel NOTAM siano inserite nei prodotti di informazioni aeronautiche interessati;
 - b) entro tre mesi dall'emissione di un NOTAM temporaneo di lunga durata, le informazioni contenute nel NOTAM siano inserite in un supplemento AIP;
 - c) un nuovo NOTAM cancelli o sostituisca un solo NOTAM;
4. Il gestore aeroportuale deve inoltre garantire che:
- a) ad eccezione di quanto previsto alla successiva lettera d), ciascun NOTAM da esso richiesto contenga le informazioni applicabili secondo l'ordine indicato nel formato NOTAM di cui all'appendice 2 dell'Annesso VI alla Part-AIS del Regolamento (UE) 2017/373;
 - b) il testo della richiesta NOTAM sia redatto servendosi dei significati o della fraseologia abbreviata uniforme assegnata al codice NOTAM dell'ICAO, integrati da abbreviazioni dell'ICAO, indicatori, identificatori, designatori, nominativi radio, frequenze, cifre e linguaggio chiaro³;
 - c) le richieste NOTAM siano redatte in lingua inglese e, ove necessario, anche nella lingua nazionale, come concordato con il AISP competente;
 - d) le informazioni riguardanti neve, neve mista ad acqua, ghiaccio, gelo, acque stagnanti o acqua associata a neve nell'area di movimento siano diffuse mediante SNOWTAM contenente le informazioni secondo l'ordine indicato nel formato SNOWTAM;
 - e) nel caso in cui si verifichi un errore in un NOTAM, al suo posto venga richiesto un NOTAM sostitutivo, oppure venga richiesto che il NOTAM sbagliato sia cancellato e che sia emesso un nuovo NOTAM;
 - f) in caso di richiesta di un NOTAM che cancella o sostituisce un NOTAM precedente:
 - 1) la serie e il numero/l'anno del NOTAM precedente siano indicati;
 - 2) gli indicatori di località e l'oggetto di entrambi i NOTAM siano gli stessi;
 - g) ciascun NOTAM richiesto abbia come oggetto un solo argomento e una sola condizione;
 - h) ciascun NOTAM richiesto sia quanto più breve possibile e compilato in modo che il suo significato sia chiaro senza bisogno di riferirsi ad altri documenti;

³ Il Codice NOTAM ICAO, i significati, la fraseologia abbreviata uniforme e le abbreviazioni ICAO sono quelli contenuti nei documenti ICAO Doc 8400 "Procedures for Air Navigation Services" ed ICAO *Abbreviation and Codes* (PANS-ABC).

- i) un NOTAM richiesto, contenente informazioni permanenti o temporanee di lunga durata, contenga riferimenti adeguati all'AIP o al relativo supplemento;
- j) l'indicatore di località ICAO incluso nel testo di un NOTAM che è stato richiesto per un determinato aeroporto corrisponda a quello riportato alla voce "Indicatori di località". Non devono essere utilizzate forme abbreviate di tali indicatori.

A seguito della pubblicazione di un NOTAM che ha provveduto a richiedere, il gestore aeroportuale deve rivederne il contenuto per garantirne la correttezza e deve garantire la diffusione delle informazioni a tutto il personale aeroportuale interessato e alle organizzazioni competenti presso l'aeroporto.

Il gestore aeroportuale deve mantenere la documentazione dei NOTAM che ha richiesto e di quelli che sono stati emessi;

5. Segnalazione di contaminanti sulla superficie

Il gestore aeroportuale deve segnalare ai servizi di informazioni aeronautiche e ai servizi di traffico aereo le questioni di importanza operativa che influiscono sulle operazioni degli aeromobili e degli aeroporti nell'area di movimento, in particolare per quanto riguarda la presenza di:

- a) acqua;
- b) neve;
- c) neve mista ad acqua;
- d) ghiaccio;
- e) gelo/brina;
- f) sostanze chimiche liquide antighiaccio (anti-icing) o sghiaccianti (de-icing) o altri agenti contaminanti;
- g) banchi e cumuli di neve.

6. Segnalazione delle condizioni della superficie della pista

a) Il gestore aeroportuale deve segnalare le condizioni della superficie della pista su ciascun terzo della pista mediante un rapporto sulle condizioni della pista (RCR). Il rapporto deve includere un codice delle condizioni della pista (RWYCC) utilizzando i numeri da 0 a 6, la copertura e la profondità del contaminante e una descrizione che utilizzi i seguenti termini:

- 1) COMPACTED SNOW (neve compatta);
- 2) DRY (asciutta);

- 3) DRY SNOW (neve secca);
 - 4) DRY SNOW ON TOP OF COMPACTED SNOW (neve secca sopra neve compatta);
 - 5) DRY SNOW ON TOP OF ICE (neve secca sopra ghiaccio);
 - 6) FROST (gelo/brina);
 - 7) ICE (ghiaccio);
 - 8) SLIPPERY WET (scivolosa e bagnata);
 - 9) SLUSH (neve mista ad acqua);
 - 10) SPECIALLY PREPARED WINTER RUNWAY (pista invernale appositamente preparata);
 - 11) STANDING WATER (acque stagnanti);
 - 12) WATER ON TOP OF COMPACTED SNOW (acqua sopra neve compatta);
 - 13) WET (bagnata);
 - 14) WET ICE (ghiaccio bagnato);
 - 15) WET SNOW (neve bagnata);
 - 16) WET SNOW ON TOP OF COMPACTED SNOW (neve bagnata sopra neve compatta);
 - 17) WET SNOW ON TOP OF ICE (neve bagnata sopra ghiaccio);
 - 18) CHEMICALLY TREATED (trattata chimicamente);
 - 19) LOOSE SAND (sabbia sparsa).
- b) Le segnalazioni devono iniziare quando si verifica una modifica significativa delle condizioni della superficie della pista dovuta a acqua, neve, neve mista ad acqua, ghiaccio o gelo.
- c) Le segnalazioni devono continuare a riflettere le modifiche significative delle condizioni della superficie della pista fino a quando la pista non sarà più contaminata. Al verificarsi di quest'ultima situazione, il gestore aeroportuale deve emettere un RCR che indichi che la pista è asciutta o bagnata, a seconda dei casi.
- d) Le misurazioni dell'aderenza non devono essere segnalate.
- e) Se una pista pavimentata o una parte di essa è scivolosa e bagnata, il gestore aeroportuale deve mettere tale informazione a disposizione degli utenti dell'aeroporto interessati mediante la richiesta di un NOTAM e deve descrivere l'ubicazione della parte interessata.

APPENDICE 1*Abbreviazioni*

| | | |
|--------|--|--|
| ADQ | <i>Aeronautical Data Quality</i> | Qualità dei dati aeronautici |
| ADR | <i>Aerodrome</i> | Aerodromo o aeroporto |
| AIC | <i>Aeronautical Information Circular</i> | Circolare di informazioni aeronautiche |
| AIM | <i>Aeronautical Information Management</i> | Gestione di informazioni aeronautiche |
| AIP | <i>Aeronautical Information Publication</i> | Pubblicazione di informazioni aeronautiche |
| AIRAC | <i>Aeronautical Information Regulation and Control</i> | Regolamentazione e controllo delle informazioni aeronautiche |
| AIS | <i>Aeronautical Information Services</i> | Servizi di informazioni aeronautiche |
| AMC | <i>Acceptable Means of Compliance</i> | Mezzi accettabili di conformità |
| AMDT | <i>Amendment (AIP Amendment)</i> | Emendamento (<i>emendamento AIP</i>) |
| ANS | <i>Air Navigation Services</i> | Servizi della navigazione aerea |
| AR | <i>Authority Requirement</i> | Requisito per l'Autorità |
| ASHTAM | <i>Special series NOTAM notifying, by means of a specific format, change in activity of a volcano, a volcanic eruption and/or volcanic ash cloud that is of significance to aircraft operations.</i> | NOTAM di serie speciale che notifica, con un formato specifico, il cambiamento di attività di un vulcano, una eruzione vulcanica e/o nube di cenere vulcanica significativa per le operazioni degli aeromobili |
| ATM | <i>Air Traffic Management</i> | Gestione del traffico aereo. |
| CIR | <i>Commission Implementing Regulation</i> | Regolamento di esecuzione della commissione |

| | | |
|--------------|---|---|
| CNS | <i>Communications Navigation and Surveillance</i> | Comunicazione Navigazione e Sorveglianza |
| DQR | <i>Data Quality Requirement</i> | Requisito della qualità dei dati |
| EASA | <i>European Union Aviation Safety Agency</i> | Agenzia europea per la sicurezza aerea. |
| EU | <i>European Union</i> | Unione Europea |
| EURO-CONTROL | <i>European Organisation for the safety of air navigation</i> | Organizzazione europea per la sicurezza della navigazione aerea |
| GM | <i>Guidance Material</i> | Materiale esplicativo o orientativo. |
| HLP | <i>Heliport</i> | Eliporto |
| ICAO | <i>International Civil Aviation Organization</i> | <i>vedi OACI</i> |
| IR | <i>Implementing Rule</i> | Norma di attuazione o Regolamento attuativo |
| ISO | <i>International Organisation for Standardisation</i> | Organizzazione internazionale per la standardizzazione. |
| NOF | <i>International NOTAM Office</i> | Ufficio internazionale NOTAM |
| NOTAM | <i>Notice To Airmen</i> | Avviso agli aeronaviganti |
| NOTAMC | <i>Cancelling NOTAM</i> | NOTAM di cancellazione |
| NOTAMN | <i>New NOTAM</i> | NOTAM nuovo |
| NOTAMR | <i>Replacing NOTAM</i> | NOTAM sostitutivo |
| OACI | <i>vedi ICAO</i> | Organizzazione dell'aviazione civile internazionale |
| OPADD | <i>EUROCONTROL Guidelines Operating Procedures For AIS Dynamic Data</i> | Linee guida EUROCONTROL sulle procedure operative per i dati AIS dinamici |
| OR | <i>Organisation Requirement</i> | Requisito per l'organizzazione |



Regolamento

Servizio Informazioni Aeronautiche Italia

Ed. 2

pag. 20 di 68

| | | |
|---------|--|--|
| PANS | <i>Procedures For Air Navigation Services</i> | Procedure per i servizi della navigazione aerea |
| PERM | <i>Permanent</i> | Permanente |
| SARPs | <i>Icao Standards And Recommended Practices</i> | Standard e pratiche raccomandate icao |
| SNOWTAM | <i>A special series of NOTAM given in a standard format, which provides a surface condition report notifying the presence or cessation of conditions due to snow, ice, slush, frost or water associated with snow, slush, ice, or frost on the movement area</i> | Una serie speciale di NOTAM in formato standard, che riporta le condizioni della superficie e notifica la presenza o la cessazione di condizioni dovute a neve, ghiaccio, neve mista adacqua, gelo o acqua associata a neve, neve mista ad acqua, ghiaccio o gelo nell'area di movimento |
| SUP | <i>Supplement</i> | Supplemento AIP |

APPENDICE 2

Elenco dei creatori e dei soggetti responsabili dei dati e delle informazioni aeronautiche per ciascuna sezione dell'AIP

Legenda

| | |
|----------|---|
| ADM/MI | Agenzia delle accise, dogane e monopoli / Ministero dell'Interno |
| ADR | Gestore aeroporto non certificato (ENAC, AM, Concessionario) |
| ADR CERT | Gestori aeroportuali certificati in base a EU Reg. 139/2014, RCEA ENAC, strutture ENAC competenti e AM negli aeroporti militari aperti al traffico civile e aeroporti civili, per le parti di propria responsabilità in base ad accordi locali. |
| AISP | Fornitore del servizio AIS |
| AM | Aeronautica Militare |
| ANSP | Fornitore di servizi alla navigazione aerea |
| ATSP | Fornitore di servizi al traffico aereo |
| CNSP | Fornitore di servizi di comunicazione, navigazione e sorveglianza |
| CNVVF | Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco |
| CP | Capitaneria di Porto |
| DPC | Dipartimento Protezione Civile |
| EU | Unione Europea |
| FPDP | Fornitore di servizi di progettazione delle procedure di volo |
| GNSSP | Fornitore del servizio <i>Global Navigation Satellite Systems</i> |
| HLP | Gestore di eliporto non certificato (ENAC, Concessionario) o di elisuperficie dotata di procedure PINS |
| HLP CERT | Gestore di eliporto certificato in base a EU Reg. 139/2014, RCEE ENAC o di elisuperficie dotata di procedure PINS |
| HNDLR | Handler – Fornitore di servizi di assistenza a terra |
| INGV | Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia |
| METP | Fornitore di Servizio Meteorologico |
| MIN AMB | Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare |
| MIN INT | Ministero dell'Interno |
| MIN SAL | Ministero della salute |
| MIT | Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili |
| MWO | <i>Meteorological Watch Office</i> |
| NM | <i>Network Manager</i> |
| Obst.Ow. | <i>Obstacle Owner</i> |
| RFFSP | Fornitore del Servizio di Soccorso e Lotta Antincendio |

NOTA: I soggetti individuati a livello del titolo di una sottosezione, s'intendono applicati a tutti i punti della stessa sottosezione, se non diversamente specificato.

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|---|--------------------------------------|---|
| PARTE 1 – GEN | | |
| GEN 0 | | |
| GEN 0.1 Prefazione | ENAC AISP | ENAC AISP |
| Breve descrizione dell'AIP, contenente: | | |
| 1) denominazione dell'organizzazione che effettua la pubblicazione; | AISP | AISP |
| 2) documenti ICAO applicabili; | ENAC | ENAC |
| 3) mezzi di pubblicazione (stampa, online, altri mezzi elettronici); | AISP | AISP |
| 4) struttura dell'AIP e intervallo periodico degli emendamenti; | AISP | AISP |
| 5) politica in materia di diritti d'autore, se del caso; | ENAC | ENAC |
| 6) servizio da contattare qualora nell'AIP si riscontrino errori o omissioni. | AISP | AISP |
| GEN 0.2 Registrazione degli emendamenti AIP | AISP | AISP |
| Registrazione degli emendamenti AIP e AIP AIRAC (pubblicati conformemente al sistema AIRAC), contenente: | AISP | AISP |
| 1) numero dell'emendamento; | AISP | AISP |
| 2) data di pubblicazione; | AISP | AISP |
| 3) data inserita (per gli emendamenti AIP AIRAC, data di inizio validità); | AISP | AISP |
| 4) iniziali dell'operatore che ha inserito l'emendamento. | AISP | AISP |
| GEN 0.3 Registrazione dei supplementi AIP | AISP | AISP |
| Registrazione dei supplementi AIP pubblicati, contenente: | AISP | AISP |
| 1) numero del supplemento; | AISP | AISP |
| 2) oggetto del supplemento; | AISP | AISP |
| 3) sezione o sezioni dell'AIP interessate; | AISP | AISP |
| 4) periodo di validità; | AISP | AISP |
| 5) registro degli annullamenti. | AISP | AISP |
| GEN 0.4 Lista di controllo delle pagine AIP | AISP | AISP |
| Lista di controllo delle pagine AIP, contenente: | AISP | AISP |
| 1) numero di pagina/titolo della carta; | AISP | AISP |
| 2) data di pubblicazione o di inizio validità (giorno, mese in lettere e anno) delle informazioni aeronautiche. | AISP | AISP |
| GEN 0.5 Elenco delle varianti a mano AIP | AISP | AISP |
| Elenco delle varianti a mano AIP attive, contenente: | AISP | AISP |
| 1) pagina o pagine dell'AIP interessate; | AISP | AISP |
| 2) testo della variante; e | AISP | AISP |
| 3) numero dell'emendamento AIP con cui è stata introdotta la variante a mano. | AISP | AISP |
| GEN 0.6 Indice della parte 1 | AISP | AISP |
| Elenco delle sezioni e sottosezioni contenute nella parte 1 — Generalità (GEN). | AISP | AISP |
| GEN 1. REGOLAMENTAZIONE E REQUISITI NAZIONALI | | |
| GEN 1.1 Autorità designate | | |
| Indirizzi delle autorità designate coinvolte nelle varie attività di supporto alla navigazione aerea internazionale (aviazione civile, meteorologia, dogane, immigrazione, salute, tariffe di rotta e tasse aeroportuali/eliportuali, quarantena agricola e inchieste sugli incidenti aerei), contenenti, per ciascuna autorità, i seguenti dati: | ENAC, ADM/MI, MIN INT, MIN SAL | ENAC |
| 1) autorità designata; | | ENAC |
| 2) nome dell'autorità; | | ENAC |
| 3) indirizzo postale; | | ENAC |

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|---|----------------------------------|---|
| 4) numero telefonico; | | ENAC |
| 5) numero di fax; | | ENAC |
| 6) indirizzo e-mail; | | ENAC |
| 7) indirizzo del servizio fisso aeronautico (AFS); e | | ENAC |
| 8) indirizzo Internet, qualora disponibile. | | ENAC |
| GEN 1.2 Aeromobili in entrata, transito e partenza | ENAC | ENAC |
| Regolamenti e requisiti per la notifica preventiva e le richieste di autorizzazione all'ingresso, al transito e alla partenza di aeromobili per voli internazionali. | ENAC | ENAC |
| GEN 1.3 Passeggeri ed equipaggi in entrata, transito e partenza | | |
| Regolamenti (doganali, sull'immigrazione e la quarantena ecc. e requisiti per la notifica preventiva e le richieste di autorizzazione) riguardanti l'ingresso, il transito e la partenza di equipaggi e passeggeri non immigranti. | ADM/MI | ENAC |
| GEN 1.4 Merci in entrata, transito e partenza | ENAC | ENAC |
| Regolamenti (anche doganali, e requisiti per la notifica preventiva e le richieste di autorizzazione) riguardanti l'ingresso, il transito e la partenza delle merci. | ADM/MI | ENAC |
| GEN 1.5 Strumentazione aerea, equipaggiamento e documenti di volo | | |
| Breve descrizione della strumentazione, dell'equipaggiamento e dei documenti di volo dell'aeromobile, comprendente: | EU, ENAC | ENAC |
| 1) strumentazione, equipaggiamento (di comunicazione, di navigazione e di sorveglianza degli aeromobili ecc.) e documenti di volo che devono trovarsi a bordo dell'aeromobile, inclusi eventuali requisiti speciali in aggiunta alle disposizioni di cui all'allegato IV (parte CAT), capo D, del regolamento (UE) n. 965/2012; e | EU, ENAC | ENAC |
| 2) trasmettitore localizzatore di emergenze (ELT), dispositivi di segnalazione e equipaggiamento di salvataggio come illustrati al punto CAT.IDE.A.280 dell'allegato IV (parte CAT) e al punto NCC.IDE.A.215 dell'allegato VI (parte NCC) del regolamento (UE) n. 965/2012, come stabilito nelle riunioni riguardanti la navigazione aerea regionale, per i voli su superfici terrestri designate. | EU, ENAC | ENAC |
| GEN 1.6 Sommario delle regolamentazioni nazionali ed accordi e convenzioni internazionali | EU, ENAC | ENAC |
| Elenco dei titoli e riferimenti e, se del caso, compendio dei regolamenti nazionali riguardanti la navigazione aerea, unitamente all'elenco degli accordi e delle convenzioni internazionali ratificati dallo Stato membro. | ENAC | ENAC |
| GEN 1.7 Differenze rispetto alle procedure, agli standard e alle pratiche raccomandate ICAO | ENAC | ENAC |
| Elenco delle differenze significative tra i regolamenti e le pratiche dello Stato membro e le corrispondenti disposizioni dell'ICAO, comprendente: | ENAC | ENAC |
| 1) disposizione in questione (annesso e numero di edizione, paragrafo); e | ENAC | ENAC |
| 2) differenza indicata riportando il testo integrale. | ENAC | ENAC |
| Nella presente sottosezione devono essere indicate tutte le differenze significative. Devono essere riportati tutti gli annessi in ordine numerico, anche quando non vi sono differenze rispetto ai corrispondenti annessi dell'ICAO, nel qual caso deve essere emessa una notifica NIL. Eventuali differenze nazionali o il grado di non applicazione di procedure supplementari regionali (SUPP) devono essere notificati immediatamente dopo l'annesso al quale si riferisce la procedura supplementare. | | |
| GEN 2. TABELLE E CODICI | | |
| GEN 2.1 Sistemi di misura, contrassegni degli aeromobili, festività | EU, ENAC | ENAC |
| GEN 2.1.1 Unità di misura | EU, ENAC | ENAC |
| Descrizione delle unità di misura utilizzate, con relativa tabella. | | |
| GEN 2.1.2 Sistema di riferimento temporale | EU, ENAC | ENAC |
| Descrizione del sistema di riferimento temporale adottato (calendario e sistema orario), con indicazione dell'impiego o meno dell'ora legale e delle modalità di indicazione nell'AIP del sistema di riferimento temporale. | | |
| GEN 2.1.3 Sistema di riferimento orizzontale | EU, ENAC | ENAC |

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|--|----------------------------------|---|
| Breve descrizione del sistema di riferimento orizzontale (geodetico) utilizzato, comprendente: | | |
| 1) nome/designazione del sistema di riferimento; | | |
| 2) indicazione e parametri della proiezione; | | |
| 3) indicazione dell'ellissoide utilizzato; | | |
| 4) indicazione del dato utilizzato; | | |
| 5) area o aree di applicazione; e | | |
| 6) spiegazione, se del caso, dell'asterisco utilizzato per contrassegnare le coordinate che non soddisfano i requisiti di accuratezza di cui agli annessi 11 e 14 dell'ICAO. | | |
| GEN 2.1.4 Sistema di riferimento verticale | IGM | ANSP |
| Breve descrizione del sistema di riferimento verticale utilizzato, comprendente: | | |
| 1) nome/designazione del sistema di riferimento; | | |
| 2) descrizione del modello di geoidi utilizzato, con indicazione dei parametri necessari per la trasformazione dell'altezza tra il modello utilizzato e l'EGM-96; | | |
| 3) spiegazione, se del caso, dell'asterisco utilizzato per contrassegnare le altitudini/ondulazioni del geoidi che non soddisfano i requisiti di accuratezza di cui all'annesso 14 dell'ICAO. | | |
| GEN 2.1.5 Marche di nazionalità e di immatricolazione degli aeromobili | EU, ENAC | ENAC |
| Indicazione delle marche di nazionalità e di immatricolazione degli aeromobili adottate dallo Stato membro. | | |
| GEN 2.1.6 Festività | ENAC | ENAC |
| Elenco delle festività pubbliche con indicazione dei servizi interessati. | | |
| GEN 2.2 Abbreviazioni utilizzate nelle pubblicazioni AIS | AISP | AISP |
| Elenco delle abbreviazioni in ordine alfabetico, con il relativo significato, utilizzate dallo Stato membro nelle sue AIP e nella distribuzione di dati aeronautici e di informazioni aeronautiche, con opportune annotazioni nel caso delle abbreviazioni nazionali diverse da quelle contenute nel documento 8400 dell'ICAO, «Procedures for Air Navigation Services — ICAO Abbreviations and Codes (PANS-ABC)». | EU, ENAC | ENAC |
| GEN 2.3 Simboli grafici | EU, ENAC | ENAC |
| Elenco dei simboli grafici strutturato secondo le serie di carte in cui sono presenti simboli. | EU, ENAC | ENAC |
| GEN 2.4 Indicatori di località | ENAC | ENAC |
| Elenco in ordine alfabetico degli indicatori di località ICAO assegnati ai siti delle stazioni fisse aeronautiche, da utilizzare per codifiche e decodifiche. Per i luoghi non collegati al servizio fisso aeronautico (AFS) deve essere apposta un'annotazione. | | |
| GEN 2.5 Elenco degli ausili alla radionavigazione | ENAC, AM, CNSP | ENAC, AM, CNSP |
| Elenco in ordine alfabetico degli ausili alla radionavigazione, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) identificatore; | | |
| 2) nome della stazione; | | |
| 3) tipo di impianto/ausilio; | | |
| 4) indicazione relativa al campo di applicazione dell'ausilio, se in rotta (E), nell'aeroporto (A) o per duplice scopo (AE). | | |
| GEN 2.6 Conversione delle unità di misura | EU, ENAC | ENAC |
| Tabelle di conversione oppure, in alternativa, formule di conversione tra: | | |
| 1) miglia nautiche e chilometri e viceversa; | | |
| 2) piedi e metri e viceversa; | | |
| 3) minuti decimali e secondi d'arco e viceversa; | | |
| 4) altre eventuali conversioni, se del caso. | | |
| GEN 2.7 Alba/tramonto | AM | AM |



Regolamento

Servizio Informazioni Aeronautiche Italia

Ed. 2

pag. 25 di 68

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|---|----------------------------------|---|
| Informazioni sull'ora dell'alba e su quella del tramonto, con una breve descrizione dei criteri utilizzati per la determinazione delle ore indicate e una tabella o formula semplice che permetta di calcolare l'ora per ogni località situata nel territorio o nell'area di responsabilità, oppure un elenco in ordine alfabetico delle località per le quali è indicata l'ora in una tabella, con riferimento alle relative pagine in cui si trovano la tabella e le tabelle alba/tramonto per le stazioni/località selezionate, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) nome della stazione; | | |
| 2) indicatore di località ICAO; | | |
| 3) coordinate geografiche in gradi e minuti; | | |
| 4) data o date cui si riferiscono le ore indicate; | | |
| 5) ora di inizio del crepuscolo mattutino civile; | | |
| 6) ora dell'alba; | | |
| 7) ora del tramonto; e | | |
| 8) ora in cui termina il crepuscolo serale civile. | | |
| GEN 3. SERVIZI | | |
| GEN 3.1 Servizi di informazioni aeronautiche | | |
| GEN 3.1.1 Servizio responsabile | ENAC, AM | AISP |
| Descrizione del servizio di informazioni aeronautiche (AIS) fornito e delle sue componenti principali, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) nome del servizio/dell'ente; | | |
| 2) indirizzo postale; | | |
| 3) numero telefonico; | | |
| 4) numero di fax; | | |
| 5) indirizzo e-mail; | | |
| 6) indirizzo dell'AFS; | | |
| 7) eventuale indirizzo Internet; | | |
| 8) dichiarazione relativa alle disposizioni su cui si basa il servizio e riferimento al punto dell'AIP in cui sono indicate le eventuali differenze. | | |
| GEN 3.1.2 Area di responsabilità | ENAC | AISP |
| L'area di responsabilità dell'AIS. | | |
| GEN 3.1.3 Pubblicazioni aeronautiche | AISP | AISP |
| Descrizione degli elementi dei prodotti riguardanti informazioni aeronautiche, contenente: | | |
| 1) AIP e relativo servizio emendamenti; | | |
| 2) supplementi AIP; | | |
| 3) AIC; | | |
| 4) NOTAM e bollettini di informazioni pre-volo (PIB); | | |
| 5) liste di controllo ed elenchi di NOTAM validi; | | |
| 6) modalità di ottenimento. | | |
| Quando per diffondere i prezzi delle pubblicazioni è utilizzata una AIC, ciò deve essere indicato in questa sezione dell'AIP. | | |
| GEN 3.1.4 Sistema AIRAC | AISP | AISP |
| Breve descrizione del sistema AIRAC fornito, contenente una tabella indicante le date delle comunicazioni AIRAC valide in quel momento e di quelle di prossima pubblicazione. | | |
| GEN 3.1.5 Servizio informazioni pre-volo negli aeroporti/eliporti | AISP | AISP |
| Elenco degli aeroporti/eliporti in cui sono sistematicamente disponibili informazioni pre-volo, contenente indicazioni su quanto segue, qualora pertinente: | | |
| 1) elementi dei prodotti disponibili riguardanti informazioni aeronautiche; | | |
| 2) mappe e carte disponibili; | | |



Regolamento

Servizio Informazioni Aeronautiche Italia

Ed. 2

pag. 26 di 68

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|---|--|--|
| 3) area generale di copertura di tali dati. | | |
| GEN 3.1.6 Serie di dati digitali | ENAC, ADR CERT, HLP CERT, ANSP | ENAC, ADR CERT, HLP CERT, ANSP |
| 1) Descrizione delle serie di dati disponibili, con indicazione di quanto segue: | | |
| a) titolo della serie di dati; | | |
| b) breve descrizione; | | |
| c) oggetto dei dati; | | |
| d) ambito geografico; | | |
| e) eventuali limitazioni d'uso. | | |
| 2) Informazioni di contatto per le modalità di ottenimento delle serie di dati, contenenti: | | |
| a) nome della persona, del servizio o dell'organizzazione responsabile; | | |
| b) indirizzo postale e indirizzo e-mail della persona, del servizio o dell'organizzazione responsabile; | | |
| c) numero di fax della persona, del servizio o dell'organizzazione responsabile; | | |
| d) numero telefonico di contatto della persona, del servizio o dell'organizzazione responsabile; | | |
| e) orario di servizio (fascia oraria, con indicazione del fuso orario pertinente, in cui è possibile contattare la persona, il servizio o l'organizzazione responsabile); | | |
| f) informazioni online che possono essere utilizzate per contattare la persona, il servizio o l'organizzazione responsabile; e | | |
| g) se necessario, informazioni aggiuntive sulle modalità e sugli orari per contattare la persona, il servizio o l'organizzazione responsabile. | | |
| GEN 3.2 Carte aeronautiche | | |
| GEN 3.2.1 Servizi responsabili | ENAC, AM, ANSP, ADR CERT, HLP CERT | ENAC, AM, ANSP, ADR CERT, HLP CERT |
| Descrizione del servizio o dei servizi responsabili della produzione di carte aeronautiche, contenente: | | |
| 1) nome del servizio; | | |
| 2) indirizzo postale; | | |
| 3) numero telefonico; | | |
| 4) numero di fax; | | |
| 5) indirizzo e-mail; | | |
| 6) indirizzo dell'AFS; | | |
| 7) eventuale indirizzo Internet; e | | |
| 8) dichiarazione relativa alle disposizioni su cui si basa il servizio e riferimento al punto dell'AIP in cui sono indicate le eventuali differenze rispetto all'ICAO. | | |
| GEN 3.2.2 Aggiornamento delle carte | ENAC, AM, ANSP, ADR CERT, HLP CERT | ENAC, AM, ANSP, ADR CERT, HLP CERT |
| Breve descrizione delle modalità con cui le carte aeronautiche sono rivedute e modificate. | | |
| GEN 3.2.3 Modalità di acquisto | AISP | AISP |
| Informazioni sulle modalità di ottenimento delle carte, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) agenzia o agenzie di servizio/vendita; | | |
| 2) indirizzo postale; | | |
| 3) numero telefonico; | | |
| 4) numero di fax; | | |

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|---|----------------------------------|---|
| 5) indirizzo e-mail; | | |
| 6) indirizzo dell'AFS; | | |
| 7) indirizzo Internet, qualora disponibile. | | |
| GEN 3.2.4 Serie di carte aeronautiche disponibili | AISP | AISP |
| Elenco delle serie di carte aeronautiche disponibili seguito da una descrizione generale di ogni serie e dall'indicazione dell'uso previsto. | | |
| GEN 3.2.5 Elenco delle carte aeronautiche disponibili | AISP | AISP |
| Elenco delle carte aeronautiche disponibili, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) titolo della serie; | | |
| 2) scala della serie; | | |
| 3) nome e/o numero di ciascuna carta o foglio di una serie; | | |
| 4) prezzo per foglio; | | |
| 5) data dell'ultima revisione. | | |
| GEN 3.2.6 Indice della carta aeronautica mondiale (WAC) — ICAO 1:1 000 000 | AM | AM |
| Carta indice che mostra la copertura e il layout dei fogli della WAC 1:1 000 000 prodotta dallo Stato membro. Qualora al posto della WAC 1:1 000 000 sia prodotta una carta aeronautica — ICAO 1:500 000, per indicare la copertura e il layout dei fogli della carta aeronautica — ICAO 1:500 000 devono essere utilizzate carte indice. | AM | AM |
| GEN 3.2.7 Carte topografiche | ENAC | ENAC |
| Informazioni sulle modalità di ottenimento delle carte topografiche, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) nome del servizio o dell'agenzia o agenzie; | | |
| 2) indirizzo postale; | | |
| 3) numero telefonico; | | |
| 4) numero di fax; | | |
| 5) indirizzo e-mail; | | |
| 6) indirizzo dell'AFS; | | |
| 7) indirizzo Internet, qualora disponibile. | | |
| GEN 3.2.8 Correzioni di carte non contenute nell'AIP | | |
| Elenco delle correzioni da apportare a carte aeronautiche non contenute nell'AIP, oppure indicazione delle modalità con cui tali informazioni possono essere ottenute. | | |
| GEN 3.3 Servizi del traffico aereo (ATS) | ATSP | ATSP |
| GEN 3.3.1 Servizio responsabile | ENAC | ATSP |
| Descrizione del servizio di traffico aereo e delle sue componenti principali, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) nome del servizio; | | |
| 2) indirizzo postale; | | |
| 3) numero telefonico; | | |
| 4) numero di fax; | | |
| 5) indirizzo e-mail; | | |
| 6) indirizzo dell'AFS; | | |
| 7) eventuale indirizzo Internet; | | |
| 8) dichiarazione relativa alle disposizioni su cui si basa il servizio e riferimento al punto dell'AIP in cui sono indicate le eventuali differenze rispetto all'ICAO; | | |
| 9) indicazione qualora il servizio non sia disponibile 24 ore al giorno e sette giorni alla settimana. | | |
| GEN 3.3.2 Area di responsabilità | ATSP | ATSP |
| Breve descrizione dell'area di responsabilità per la quale è fornito il servizio ATS. | | |



Regolamento

Servizio Informazioni Aeronautiche Italia

Ed. 2

pag. 28 di 68

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|--|---|--|
| GEN 3.3.3 Tipi di servizi | ANSP, ATSP | ATSP |
| Breve descrizione delle principali tipologie dei servizi di traffico aereo forniti. | | |
| GEN 3.3.4 Coordinamento tra gli operatori e l'ATS | ATSP | ATSP |
| Condizioni generali per il coordinamento tra l'operatore e i servizi di traffico aereo. | | |
| GEN 3.3.5 Minima altitudine di volo | FPDP | ANSP |
| Criteri utilizzati per determinare le altitudini di volo minime. | | |
| GEN 3.3.6 Elenco degli indirizzi degli enti ATS | ATSP | ATSP |
| Elenco degli enti ATS con i relativi indirizzi, disposto in ordine alfabetico e contenente: | | |
| 1) nome dell'ente; | | |
| 2) indirizzo postale; | | |
| 3) numero telefonico; | | |
| 4) numero di fax; | | |
| 5) indirizzo e-mail; | | |
| 6) indirizzo dell'AFS; | | |
| 7) indirizzo Internet, qualora disponibile. | | |
| GEN 3.4 Servizi di comunicazione e navigazione | | |
| GEN 3.4.1 Servizi responsabili | CNSP | CNSP |
| Descrizione del servizio responsabile degli impianti di telecomunicazione e di navigazione, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) nome del servizio; | | |
| 2) indirizzo postale; | | |
| 3) numero telefonico; | | |
| 4) numero di fax; | | |
| 5) indirizzo e-mail; | | |
| 6) indirizzo dell'AFS; | | |
| 7) eventuale indirizzo Internet; | | |
| 8) dichiarazione relativa alle disposizioni su cui si basa il servizio e riferimento al punto dell'AIP in cui sono indicate le eventuali differenze rispetto all'ICAO; | | |
| 9) indicazione qualora il servizio non sia disponibile 24 ore al giorno e sette giorni alla settimana. | | |
| GEN 3.4.2 Area di responsabilità | ENAC | CNSP |
| Breve descrizione dell'area di responsabilità per la quale è fornito il servizio di telecomunicazioni. | | |
| GEN 3.4.3 Tipi di servizi | CNSP | CNSP |
| Breve descrizione dei principali tipi di servizio forniti, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) servizi di radionavigazione; | CNSP | CNSP |
| 2) servizi vocali e/o data link; | CNSP | CNSP |
| 3) servizi di trasmissione; | CNSP | CNSP |
| 4) lingua o lingue utilizzate; e | ICAO, ENAC | ENAC, CNSP |
| 5) indicazione su dove rivolgersi per richiedere informazioni dettagliate. | CNSP | CNSP |
| GEN 3.4.4 Requisiti e condizioni | ENAC | CNSP |
| Breve descrizione dei requisiti e delle condizioni alle quali è disponibile il servizio di comunicazione. | | |
| GEN 3.4.5 Varie | ENAC, CNSP | ENAC, CNSP |
| Eventuali altre informazioni (ad esempio stazioni radio selezionate per la trasmissione, diagramma delle telecomunicazioni ecc.). | | |
| GEN 3.5 Servizi meteorologici | | |



Regolamento

Servizio Informazioni Aeronautiche Italia

Ed. 2

pag. 29 di 68

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|--|---|--|
| GEN 3.5.1 Servizio responsabile | METP | METP |
| Breve descrizione del servizio meteorologico preposto a fornire le informazioni meteorologiche, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) nome del servizio; | | |
| 2) indirizzo postale; | | |
| 3) numero telefonico; | | |
| 4) numero di fax; | | |
| 5) indirizzo e-mail; | | |
| 6) indirizzo dell'AFS; | | |
| 7) eventuale indirizzo Internet; | | |
| 8) dichiarazione relativa alle disposizioni su cui si basa il servizio e riferimento al punto dell'AIP in cui sono indicate le eventuali differenze; | | |
| 9) indicazione qualora il servizio non sia disponibile 24 ore al giorno e sette giorni alla settimana. | | |
| GEN 3.5.2 Area di responsabilità | METP | METP |
| Breve descrizione dell'area e/o delle rotte aeree per le quali è fornito il servizio meteorologico. | | |
| GEN 3.5.3 Osservazioni e riporti meteorologici | METP | METP |
| Descrizione dettagliata delle osservazioni e dei riporti meteorologici forniti per la navigazione aerea internazionale, comprendente: | | |
| 1) nome della stazione e indicatore di località ICAO; | | |
| 2) tipologia e frequenza delle osservazioni, con indicazione delle apparecchiature di osservazione automatiche; | | |
| 3) tipi di riporti meteorologici e disponibilità di previsioni TREND; | | |
| 4) tipologia specifica del sistema di osservazione e numero di siti di osservazione utilizzati per osservare e segnalare il vento al suolo, la visibilità, la visibilità di pista, la base delle nubi, la temperatura e gli eventuali wind-shear (anemometro all'intersezione di piste, trasmissometri nei pressi della zona di contatto ecc.); | | |
| 5) orario di servizio; | | |
| 6) indicazione delle informazioni climatiche aeronautiche disponibili. | | |
| GEN 3.5.4 Tipi di servizi | METP | METP |
| Breve descrizione delle principali tipologie dei servizi forniti, comprensiva dei particolari concernenti briefing, consultazioni, visualizzazione delle informazioni meteorologiche e documentazione di volo a disposizione degli operatori e dei membri dell'equipaggio di condotta, e dei metodi e dei mezzi utilizzati per fornire le informazioni meteorologiche. | | |
| GEN 3.5.5 Notifica richiesta agli operatori | METP | METP |
| Preavviso minimo richiesto dal fornitore del servizio meteorologico agli operatori relativamente a briefing, consultazioni, documentazione di volo e altre informazioni meteorologiche che richiedono o che modificano. | | |
| GEN 3.5.6 Riporti degli aeromobili | METP, MWO | METP, MWO |
| Se necessario, le prescrizioni del fornitore del servizio meteorologico per la compilazione e la trasmissione dei riporti degli aeromobili. | | |
| GEN 3.5.7 Servizio VOLMET | | |
| Descrizione del servizio VOLMET e/o D-VOLMET, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) nome della stazione trasmittente; | CNSP | CNSP |
| 2) nominativo o identificativo e abbreviazione per l'emissione di comunicazioni radio; | CNSP | CNSP |
| 3) frequenza o frequenze utilizzate per la trasmissione; | CNSP | CNSP |
| 4) periodo di trasmissione; | ATSP | CNSP |
| 5) orario di servizio; | ATSP | CNSP |
| 6) elenco degli aeroporti/eliporti per i quali sono presenti riporti e/o previsioni; e | ATSP | CNSP |



Regolamento

Servizio Informazioni Aeronautiche Italia

Ed. 2

pag. 30 di 68

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|--|---|--|
| 7) riporti, previsioni e informazioni SIGMET, con osservazioni e note. | METP | CNSP |
| GEN 3.5.8 Servizi SIGMET e AIRMET | METP | METP |
| Descrizione della veglia meteorologica fornita nelle regioni di informazioni di volo o nelle aree di controllo per le quali sono forniti servizi di traffico aereo, comprensiva dell'elenco degli uffici di veglia meteorologica con: | | |
| 1) nome dell'ufficio di veglia meteorologica, indicatore di località ICAO; | | |
| 2) orario di servizio; | | |
| 3) regioni di informazioni di volo o aree di controllo servite; | | |
| 4) periodi di validità del SIGMET; | | |
| 5) procedure specifiche applicate alle informazioni SIGMET (ad esempio per la cenere vulcanica e i cicloni tropicali); | | |
| 6) procedure applicate alle informazioni AIRMET (conformemente ai pertinenti accordi regionali sulla navigazione aerea); | | |
| 7) enti ATS che ricevono le informazioni SIGMET e AIRMET; | | |
| 8) ulteriori informazioni, quali eventuali limitazioni del servizio ecc. | | |
| GEN 3.5.9 Altri servizi meteorologici automatizzati | METP | METP |
| Descrizione dei servizi automatizzati disponibili per la fornitura di informazioni meteorologiche (ad esempio servizi automatizzati di informazioni pre-volo accessibili telefonicamente e/o tramite modem), con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) nome del servizio; | | |
| 2) informazioni disponibili; | | |
| 3) aree, rotte e aeroporti coperti; | | |
| 4) numeri telefonici e di fax, indirizzo e-mail ed eventuale indirizzo Internet. | | |
| GEN 3.6 Ricerca e soccorso (SAR) | MIT | ENAC |
| GEN 3.6.1 Servizio o servizi responsabili | MIT | ENAC |
| Breve descrizione del servizio o dei servizi responsabili della ricerca e del soccorso (SAR), con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) nome del servizio/dell'ente; | | |
| 2) indirizzo postale; | | |
| 3) numero telefonico; | | |
| 4) numero di fax; | | |
| 5) indirizzo e-mail; | | |
| 6) indirizzo dell'AFS; | | |
| 7) eventuale indirizzo Internet; e | | |
| 8) dichiarazione relativa alle disposizioni su cui si basa il servizio e riferimento al punto dell'AIP in cui sono indicate le eventuali differenze rispetto all'ICAO. | | |
| GEN 3.6.2 Area di responsabilità | MIT | ENAC |
| Breve descrizione dell'area di responsabilità per la quale sono forniti i servizi SAR. | | |
| GEN 3.6.3 Tipi di servizio | MIT | ENAC |
| Breve descrizione e rappresentazione geografica, se del caso, della tipologia dei servizi forniti e degli impianti, con indicazione dei casi in cui la copertura aerea SAR è connessa con un dispiegamento notevole di aeromobili. | | |
| GEN 3.6.4 Accordi SAR | MIT | ENAC |
| Breve descrizione degli accordi SAR in vigore, comprensiva delle disposizioni per agevolare l'ingresso e la partenza di aeromobili di altri Stati membri a fini di ricerca, soccorso, riparazione e salvataggio, anche in caso di aeromobili dispersi o danneggiati, con la sola notifica in volo previa notifica del piano di volo. | | |
| GEN 3.6.5 Condizioni di disponibilità | MIT | ENAC |

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|--|----------------------------------|---|
| Breve descrizione delle disposizioni in materia di SAR, recante le condizioni generali in base alle quali il servizio e gli impianti sono disponibili per l'uso a livello internazionale, con nota che indichi se un impianto disponibile per il SAR è specializzato in tecniche e funzioni di ricerca e soccorso, o se è utilizzato soprattutto per scopi diversi ma è stato adattato per la formazione e l'equipaggiamento SAR, oppure se è disponibile solo occasionalmente e non dispone di una particolare formazione o preparazione per compiti di ricerca e soccorso. | | |
| GEN 3.6.6 Procedure e segnali utilizzati | MIT | ENAC |
| Breve descrizione delle procedure e dei segnali utilizzati dagli aeromobili di soccorso e tabella dei segnali che devono essere utilizzati dai sopravvissuti. | | |
| GEN 4. TARIFFE DI AEROPORTO/ELIPORTO E DEI SERVIZI DI NAVIGAZIONE AEREA (ANS) | ENAC | ENAC |
| Qualora le tariffe effettive non siano illustrate in dettaglio nel presente capitolo, si può indicare dove le si può trovare. | | |
| GEN 4.1 Tariffe aeroportuali/eliportuali | | |
| Breve descrizione della tipologia delle tariffe applicabili negli aeroporti/eliporti disponibili per l'uso internazionale, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) atterraggio degli aeromobili; | | |
| 2) parcheggio, hangaraggio e deposito a lungo termine di aeromobili; | | |
| 3) servizio passeggeri; | | |
| 4) sicurezza; | | |
| 5) aspetti relativi al rumore; | | |
| 6) altro (dogane, salute, immigrazione ecc.); | | |
| 7) esenzioni/riduzioni; e | | |
| 8) modalità di pagamento. | | |
| GEN 4.2 Tariffe dei servizi di navigazione aerea | | |
| Breve descrizione delle tariffe applicabili ai servizi di navigazione aerea (ANS) forniti per l'uso internazionale, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) controllo di avvicinamento; | | |
| 2) rotta ANS; | | |
| 3) base di costi per ANS e esenzioni/riduzioni; | | |
| 4) modalità di pagamento. | | |
| PARTE 2 — ENR | | |
| Per le AIP prodotte e rese disponibili in più volumi contenenti gli emendamenti e i supplementi in forma separata, ogni volume deve recare a parte la prefazione, la registrazione degli emendamenti AIP, la registrazione dei supplementi AIP, la lista di controllo delle pagine AIP e l'elenco delle varianti a mano attive. Nel caso delle AIP pubblicate in un unico volume, la nota «not applicable» deve essere inserita in ciascuna delle sottosezioni di cui sopra. | | |
| ENR 0.6 Indice della parte 2 | | |
| Elenco delle sezioni e sottosezioni contenute nella parte 2 — In rotta. | | |
| ENR 1. REGOLE GENERALI E PROCEDURE | | |
| ENR 1.1 Regole generali | ENAC | ENAC |
| Devono essere pubblicate le regole generali applicate nello Stato membro. | ENAC | ENAC |
| ENR 1.2 Regole del volo a vista | EU, ENAC | ENAC |
| Devono essere pubblicate le regole del volo a vista che trovano applicazione nello Stato membro. | | |
| ENR 1.3 Regole del volo strumentale | ENAC | ENAC |
| Devono essere pubblicate le regole del volo strumentale che trovano applicazione nello Stato membro. | | |

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|--|----------------------------------|---|
| ENR 1.3.1 Regole applicabili a tutti i voli IFR | ENAC | ENAC |
| ENR 1.3.2 Regole applicabili ai voli IFR entro spazi aerei controllati | ENAC | ENAC |
| ENR 1.3.3 Regole applicabili ai voli IFR al di fuori degli spazi aerei controllati | ENAC | ENAC |
| ENR 1.3.4 Procedure generali per gli spazi aerei con rotte libere (FRA) | ENAC | ENAC |
| Procedure relative agli spazi aerei con rotte libere, comprensive di spiegazioni e definizioni dei punti applicati di tali spazi. Nel caso degli spazi aerei con rotte libere di tipo transfrontaliero, le FIR/UIR o CTA/UTA coinvolte devono essere indicate al punto ENR 1.3. | | |
| ENR 1.4 Classificazione e descrizione dello spazio aereo ATS | ENAC | ENAC |
| ENR 1.4.1 Classificazione dello spazio aereo ATS | ENAC | ENAC |
| Descrizione delle classi di spazio aereo ATS mediante la tabella di classificazione dello spazio aereo ATS di cui all'appendice 4 del regolamento di esecuzione (UE) n. 923/2012, debitamente provvista di note per indicare le classi di spazio aereo non utilizzate dallo Stato membro. | | |
| ENR 1.4.2 Descrizione dello spazio aereo ATS | ENAC | ENAC |
| Eventuali altre descrizioni dello spazio aereo ATS, anche di tipo generale in forma di testo. | | |
| ENR 1.5 Procedure di attesa, arrivo e partenza | | |
| ENR 1.5.1 Generalità | ENAC | ENAC |
| È necessaria una dichiarazione riguardante i criteri in base ai quali sono stabilite le procedure di attesa, arrivo e partenza. | | |
| ENR 1.5.2 Voli in arrivo | EU, ENAC | ENAC |
| Devono essere illustrate le procedure (convenzionali, a navigazione d'area o di entrambi i tipi) per i voli in arrivo che sono comuni a quelle per i voli verso lo stesso tipo di spazio aereo o nell'ambito di esso. Se nell'ambito di uno spazio aereo terminale sono applicate diverse procedure, è necessaria una nota informativa accompagnata da un riferimento all'ubicazione del testo contenente le procedure specifiche. | | |
| ENR 1.5.3 Voli in partenza | EU, ENAC | ENAC |
| Devono essere illustrate le procedure (convenzionali, a navigazione d'area o di entrambi i tipi) per i voli in partenza che sono comuni a quelle per i voli in partenza da qualsiasi aeroporto/eliporto. | | |
| ENR 1.5.4 Altre informazioni e procedure | EU, ENAC | ENAC |
| Breve descrizione delle informazioni aggiuntive, ad esempio in merito a procedure di entrata, allineamento in avvicinamento, procedure e circuiti di attesa. | | |
| ENR 1.6 Procedure e servizi di sorveglianza ATS | V. sotto IN DETTAGLIO | V. sotto IN DETTAGLIO |
| ENR 1.6.1 Radar primario | V. sotto IN DETTAGLIO | V. sotto IN DETTAGLIO |
| Descrizione dei servizi e delle procedure del radar primario, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) servizi aggiuntivi; | EU, ENAC, ATSP, CNSP | ENAC |
| 2) applicazione del servizio di controllo radar; | EU, ENAC, ATSP, CNSP | ENAC |
| 3) procedure in caso di avaria delle comunicazioni radar e bordo/terra; | EU, ENAC, ATSP, CNSP | ENAC |
| 4) requisiti dei riporti di posizione per le comunicazioni vocali e via data link controllore-pilota (CPDLC); e | EU, ENAC, ATSP, CNSP | ENAC |
| 5) rappresentazione grafica dell'area coperta dal radar. | CNSP | CNSP |
| ENR 1.6.2 Radar secondario di sorveglianza (SSR) | V. sotto IN DETTAGLIO | V. sotto IN DETTAGLIO |

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|--|----------------------------------|---|
| Descrizione delle procedure operative del radar secondario di sorveglianza (SSR), con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) procedure di emergenza; | ENAC, ATSP | ENAC |
| 2) procedure in caso di avaria delle comunicazioni bordo/terra e di interferenze illecite; | ENAC, ATSP | ENAC |
| 3) sistema di assegnazione del codice SSR; | ENAC, ATSP | ENAC |
| 3) requisiti dei riporti di posizione per le comunicazioni vocali e CPDLC; e | ENAC, ATSP | ENAC |
| 4) rappresentazione grafica dell'area coperta dal radar secondario. | ENAC, ATSP | CNSP |
| ENR 1.6.3 Sorveglianza dipendente automatica — trasmissione (ADS-B) | V. sotto IN DETTAGLIO | V. sotto IN DETTAGLIO |
| Descrizione delle procedure operative di sorveglianza dipendente automatica — trasmissione (ADS-B), con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) procedure di emergenza; | ENAC, ATSP | ENAC |
| 2) procedure in caso di avaria delle comunicazioni bordo/terra e di interferenze illecite; | ENAC, ATSP | ENAC |
| 3) requisiti di identificazione degli aeromobili; | ENAC, ATSP | ENAC |
| 4) requisiti dei riporti di posizione per le comunicazioni vocali e CPDLC; e | ENAC, ATSP | ENAC |
| 5) rappresentazione grafica dell'area coperta dall'ADS-B. | ENAC, ATSP | CNSP |
| ENR 1.6.4 Altre informazioni e procedure | EU, ENAC, ATSP, CNSP | ENAC |
| Breve descrizione delle procedure e delle informazioni supplementari, ad esempio in merito a procedure in caso di avaria del radar o del transponder. | | |
| ENR 1.7 Procedure di settaggio altimetrico | V. sotto IN DETTAGLIO | V. sotto IN DETTAGLIO |
| Deve essere pubblicata una dichiarazione relativa alle procedure di settaggio altimetrico in uso, contenente: | | |
| 1) una breve introduzione con una dichiarazione relativa ai documenti ICAO su cui si basano le procedure e l'indicazione delle eventuali differenze rispetto alle disposizioni dell'ICAO; | EU, ENAC, ATSP | ENAC |
| 2) procedure di base per il settaggio altimetrico; | EU, ENAC | ENAC |
| 3) descrizione della regione o delle regioni di settaggio altimetrico; | ENAC, ATSP | ENAC, ATSP |
| 4) procedure applicabili agli operatori (inclusi i piloti); e | ENAC, ATSP | ENAC, ATSP |
| 5) tabella dei livelli di crociera. | ENAC | ENAC |
| ENR 1.8 Procedure supplementari regionali ICAO | ICAO, ENAC | ENAC |
| Devono essere illustrate le procedure supplementari regionali (SUPP) inerenti all'intera area di responsabilità. | | |
| ENR 1.9 Gestione del flusso di traffico aereo (ATFM) e gestione dello spazio aereo | V. sotto IN DETTAGLIO | V. sotto IN DETTAGLIO |
| Breve descrizione del sistema ATFM e della gestione dello spazio aereo, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) struttura dell'ATFM, zona di servizio, servizio fornito, ubicazione dell'ente o degli enti e orario di servizio; | EU, NM, ENAC | ENAC, ATFMP |
| 2) tipologia dei messaggi di flusso e descrizione dei formati; e | EU, NM, ENAC | ENAC, ATFMP |
| 3) procedure applicabili ai voli in partenza, con le seguenti indicazioni: | EU, NM, ENAC | ENAC, ATFMP |
| a) servizio responsabile della fornitura di informazioni sulle misure di ATFM applicate; | EU, NM, ENAC | ENAC, ATFMP |
| b) requisiti dei piani di volo; e | EU, ENAC | ENAC, ATFMP |
| c) assegnazione delle bande orarie; | EU, ENAC | ENAC, ATFMP |
| 4) informazioni riguardanti la responsabilità generale in materia di gestione dello spazio aereo all'interno della FIR o delle FIR, l'assegnazione dello spazio aereo ad uso civile/militare e il coordinamento della gestione, la struttura dello spazio aereo gestibile (assegnazione e relative modifiche) e le procedure operative generali. | EU, ENAC | ENAC, |

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|--|----------------------------------|---|
| ENR 1.10 Pianificazione del volo | V. sotto IN DETTAGLIO | V. sotto IN DETTAGLIO |
| Deve essere data indicazione delle eventuali restrizioni e limitazioni o degli eventuali avvisi relativi alla fase di pianificazione del volo che possano essere di ausilio all'utente per la presentazione dell'operazione di volo che si intende effettuare, includendo quanto segue: | | |
| 1) procedure per la presentazione del piano di volo; | EU, ENAC | ENAC, ATSP |
| 2) sistema per i piani di volo ripetitivi; e | EU, ENAC | ENAC, ATSP |
| 3) modifiche ai piani di volo presentati. | EU, ENAC | ENAC, ATSP |
| ENR 1.11 Indirizzamento dei messaggi per i piani di volo | EU, ENAC | ENAC, ATSP |
| Devono essere indicati in una tabella gli indirizzi assegnati ai piani di volo, completi degli elementi che seguono: | | |
| 1) categoria del volo (IFR, VFR o entrambe); | ENAC, ATSP | ENAC, ATSP |
| 2) rotta (nella/attraverso la FIR e/o la TMA); e | ENAC, ATSP | ENAC, ATSP |
| 3) indirizzo del messaggio. | ENAC, ATSP | ENAC, ATSP |
| ENR 1.12 Intercettazione di aeromobili civili | AM | AM |
| Deve essere rilasciata una dichiarazione completa delle procedure di intercettazione e dei segnali visivi da utilizzare, in cui sia indicato chiaramente se sono state applicate le disposizioni dell'ICAO oppure se vi sono differenze rispetto ad esse. | | |
| ENR 1.13 Interferenze illecite | ICAO, ENAC | ENAC |
| Devono essere illustrate le opportune procedure da applicarsi in caso di interferenze illecite. | | |
| ENR 1.14 Inconvenienti del traffico aereo | | |
| Descrizione del sistema di segnalazione degli inconvenienti verificatisi nel traffico aereo, comprendente: | | |
| 1) definizione degli inconvenienti; | EU, ENAC | ENAC |
| 2) utilizzo del modulo di segnalazione degli inconvenienti del traffico aereo («Air Traffic Incident Reporting Form»); | ENAC | ENAC |
| 3) procedure di segnalazione (anche in volo); e | ENAC | ENAC |
| 4) finalità delle segnalazioni e gestione dei moduli. | | |
| ENR 2. SPAZIO AEREO FORNITO DI SERVIZI DEL TRAFFICO AEREO | V. sotto IN DETTAGLIO | V. sotto IN DETTAGLIO |
| ENR 2.1 FIR, UIR, TMA e CTA | V. sotto IN DETTAGLIO | V. sotto IN DETTAGLIO |
| Descrizione dettagliata delle regioni di informazioni di volo (FIR), delle regioni di informazioni di volo superiori (UIR) e delle aree di controllo (CTA) (con le CTA specifiche come le TMA), contenente: | V. sotto IN DETTAGLIO | V. sotto IN DETTAGLIO |
| 1) nome, coordinate geografiche in gradi e minuti dei limiti laterali della FIR/UIR e in gradi, minuti e secondi dei limiti laterali della CTA, limiti verticali e classe di spazio aereo; | EU, ENAC | ENAC |
| 2) identificativo dell'ente che eroga il servizio; | ATSP | ATSP |
| 3) nominativo della stazione aeronautica che serve l'ente e lingua o lingue utilizzate, con indicazione dell'area e delle condizioni e relative indicazioni temporali e geografiche, se del caso; | ATSP | ATSP |
| 4) frequenze ed eventuale numero SATVOICE, con indicazioni sulle finalità specifiche; e | ATSP | ATSP |
| 5) note. | ENAC, ATSP | ATSP |
| Le zone di controllo intorno alle basi aeree militari non altrimenti contemplate nell'AIP devono essere inserite nella presente sottosezione. Quando i requisiti di cui al regolamento di esecuzione (UE) n. 923/2012 riguardo ai piani di volo, alle comunicazioni bidirezionali e ai riporti di posizione si applicano a tutti i voli al fine di eliminare o di ridurre la necessità di intercettazioni e/o qualora esista la possibilità di intercettazione e sia necessario mantenere l'ascolto sulla frequenza di emergenza VHF 121.500 MHz, deve essere acclusa una dichiarazione in tal senso per le aree o le relative porzioni interessate. | AM | AM |



Regolamento

Servizio Informazioni Aeronautiche Italia

Ed. 2

pag. 35 di 68

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|---|----------------------------------|---|
| È necessaria una descrizione delle aree designate sopra le quali è prescritto il trasporto di un trasmettitore localizzatore di emergenze (ELT) e in cui gli aeromobili devono mantenere l'ascolto radio continuo sulla frequenza di emergenza VHF 121.500 MHz, fatta eccezione per le fasi in cui gli aeromobili comunicano su altri canali VHF oppure in cui le limitazioni delle apparecchiature di bordo o gli impegni di cabina non consentono l'ascolto radio simultaneo su due canali. | AM | AM |
| ENR 2.2 Altri spazi aerei regolamentati | ATSP | ATSP |
| Descrizione dettagliata delle zone radio obbligatorie (RMZ) e delle zone in cui è obbligatorio l'uso del transponder (TMZ), con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) nome, coordinate geografiche in gradi e minuti dei limiti laterali della RMZ/TMZ; | | |
| 2) limiti verticali in livelli di volo o piedi; | | |
| 3) periodo di attività; e | | |
| 4) note. | | |
| Eventualmente, descrizione dettagliata di altri tipi di spazio aereo regolamentato e di classificazione dello spazio aereo. | | |
| ENR 3. ROTTE ATS | | |
| ENR 3.1 Rotte ATS inferiori | ATSP | ATSP |
| Descrizione dettagliata delle rotte ATS inferiori, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) designatore di rotta, designazione delle specifiche prestazionali prescritte per la comunicazione (RCP), delle specifiche di navigazione e/o delle specifiche prestazionali prescritte per la sorveglianza (RSP) applicabili a uno o più segmenti specifici, nomi, designatori in codice o codici identificativi e coordinate geografiche in gradi, minuti e secondi di tutti i punti significativi che definiscono la rotta, compresi i punti di segnalazione «obbligatori» o «su richiesta»; | | |
| 2) tracce o radiali VOR al grado più vicino, distanza geodetica al decimo di chilometro o miglio nautico più vicino tra ogni punto designato significativo consecutivo e, nel caso dei radiali VOR, punti di commutazione; | | |
| 3) limiti superiori e inferiori o altitudini minime di rotta, ai 50 m o 100 ft superiori più vicini, e classificazione dello spazio aereo; | | |
| 4) limiti laterali e altitudini minime di separazione dagli ostacoli; | | |
| 5) direzione dei livelli di crociera; | | |
| 6) requisito di accuratezza della navigazione per ogni segmento di rotta della navigazione basata sulle prestazioni (PBN) (RNAV o RNP); e | | |
| 7) note, con indicazione dell'ente di controllo, del relativo canale operativo e, se del caso, del relativo indirizzo di connessione, numero SATVOICE ed eventuali limitazioni alla navigazione, specifiche RCP e RSP. | | |
| ENR 3.2 Rotte ATS superiori | ATSP | ATSP |
| Descrizione dettagliata delle rotte ATS superiori, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) designatore di rotta, designazione delle specifiche prestazionali prescritte per la comunicazione (RCP), delle specifiche di navigazione e/o delle specifiche prestazionali prescritte per la sorveglianza (RSP) applicabili a uno o più segmenti specifici, nomi, designatori in codice o codici identificativi e coordinate geografiche in gradi, minuti e secondi di tutti i punti significativi che definiscono la rotta, compresi i punti di segnalazione «obbligatori» o «su richiesta»; | | |
| 2) tracce o radiali VOR al grado più vicino, distanza geodetica al decimo di chilometro o miglio nautico più vicino tra ogni punto designato significativo consecutivo e, nel caso dei radiali VOR, punti di commutazione; | | |
| 3) limiti superiori e inferiori e classificazione dello spazio aereo; | | |
| 4) limiti laterali; | | |
| 5) direzione dei livelli di crociera; | | |
| 6) requisito di accuratezza della navigazione per ogni segmento di rotta PBN (RNAV o RNP); e | | |



Regolamento

Servizio Informazioni Aeronautiche Italia

Ed. 2

pag. 36 di 68

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|---|---|--|
| 7) note, con indicazione dell'ente di controllo, del relativo canale operativo e, se del caso, del relativo indirizzo di connessione, numero SATVOICE ed eventuali limitazioni di navigazione e specifiche RCP e RSP. | | |
| ENR 3.3 Rotte a navigazione d'area | ATSP | ATSP |
| Descrizione dettagliata delle rotte PBN (RNAV e RNP), con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) designatore di rotta, designazione delle specifiche prestazionali prescritte per la comunicazione (RCP), delle specifiche di navigazione e/o delle specifiche prestazionali prescritte per la sorveglianza (RSP) applicabili a uno o più segmenti specifici, nomi, designatori in codice o codici identificativi e coordinate geografiche in gradi, minuti e secondi di tutti i punti significativi che definiscono la rotta, compresi i punti di segnalazione «obbligatori» o «su richiesta»; | | |
| 2) inoltre, se del caso, in relazione ai waypoint che definiscono una rotta a navigazione d'area: | | |
| a) identificativo della stazione del riferimento VOR/DME; | | |
| b) rilevamento al grado più vicino e distanza al decimo di chilometro o miglio nautico più vicino dal riferimento VOR/DME se il waypoint non è collocato insieme ad esso; e | | |
| c) altitudine dell'antenna trasmittente del DME ai 30 m (100 ft) più vicini; | | |
| 3) rilevamento magnetico al grado più vicino, distanza geodetica al decimo di chilometro o di miglio nautico più vicino tra punti terminali definiti e distanza tra ogni punto designato significativo consecutivo; | | |
| 4) limiti superiori e inferiori e classificazione dello spazio aereo; | | |
| 5) direzione dei livelli di crociera; | | |
| 6) requisito di accuratezza della navigazione per ogni segmento di rotta PBN (RNAV o RNP); e | | |
| 7) note, con indicazione dell'ente di controllo, del relativo canale operativo e, se del caso, del relativo indirizzo di connessione, numero SATVOICE ed eventuali limitazioni di navigazione e specifiche RCP e RSP. | | |
| ENR 3.4 Rotte per gli elicotteri | FPDP | ANSP |
| 1) designatore di rotta, designazione delle specifiche prestazionali prescritte per la comunicazione (RCP), delle specifiche di navigazione e/o delle specifiche prestazionali prescritte per la sorveglianza (RSP) applicabili a uno o più segmenti specifici, nomi, designatori in codice o codici identificativi e coordinate geografiche in gradi, minuti e secondi di tutti i punti significativi che definiscono la rotta, compresi i punti di segnalazione «obbligatori» o «su richiesta»; | | |
| 2) tracce o radiali VOR al grado più vicino, distanza geodetica al decimo di chilometro o miglio nautico più vicino tra ogni punto designato significativo consecutivo e, nel caso dei radiali VOR, punti di commutazione; | | |
| 3) limiti superiori e inferiori e classificazione dello spazio aereo; | | |
| 4) altitudini di volo minime ai 50 m o 100 ft superiori più vicini; | | |
| 5) requisito di accuratezza della navigazione per ogni segmento di rotta PBN (RNAV o RNP); e | | |
| 6) note, con indicazione dell'ente di controllo, del relativo canale operativo e, se del caso, del relativo indirizzo di connessione, numero SATVOICE ed eventuali limitazioni di navigazione e specifiche RCP e RSP. | | |
| ENR 3.5 Altre rotte | ATSP | ATSP |
| Occorre descrivere le altre rotte specificamente designate che sono obbligatorie all'interno di determinate aree. | | |
| Descrizione dello spazio aereo con rotte libere (FRA) quale spazio aereo specifico al cui interno gli utenti possono pianificare liberamente rotte dirette tra un punto di ingresso definito e un punto di uscita definito, con informazioni sull'instradamento diretto, le restrizioni all'uso di waypoint per gli instradamenti diretti e l'indicazione nel piano di volo (punto 15). Devono essere descritti i prerequisiti per il rilascio delle autorizzazioni ATC. | | |
| ENR 3.6 Attesa in rotta | ATSP | ATSP |
| È necessaria una descrizione dettagliata delle procedure di attesa in rotta, contenente: | | |

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|--|----------------------------------|---|
| 1) eventuale identificativo di attesa e fix di attesa (ausilio alla navigazione), oppure waypoint con coordinate geografiche in gradi, minuti e secondi; | | |
| 2) traccia di avvicinamento; | | |
| 3) direzione della virata di procedura; | | |
| 4) velocità massima all'aria indicata; | | |
| 5) livelli di attesa minimo e massimo; | | |
| 6) tempo/distanza allontanamento; e | | |
| 7) indicazione dell'ente di controllo e della relativa frequenza operativa. | | |
| ENR 4. RADIOAIUTI ALLA NAVIGAZIONE/SISTEMI DI RADIONAVIGAZIONE | AM, CNSP | AM, CNSP |
| ENR 4.1 Radioaiuti alla navigazione in rotta | ATSP | ATSP, CNSP |
| Elenco delle stazioni che forniscono servizi per la radionavigazione in rotta, ordinato alfabeticamente in base al nome della stazione, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) nome della stazione e variazione magnetica al grado più vicino e, per il VOR, declinazione della stazione, al grado più vicino, utilizzata per la messa a punto tecnica della radioassistenza; | | |
| 2) identificativo; | | |
| 3) frequenza/canale per ciascun elemento; | | |
| 4) orario di servizio; | | |
| 5) coordinate geografiche in gradi, minuti e secondi della posizione dell'antenna trasmittente; | | |
| 6) altitudine dell'antenna trasmittente del DME ai 30 m (100 ft) più vicini; e | | |
| 7) note. | | |
| Se l'autorità che gestisce l'impianto non è l'autorità designata, il suo nome deve essere inserito nella colonna delle note. In quest'ultima colonna deve essere indicata anche la copertura dell'impianto. | | |
| ENR 4.2 Sistemi speciali di navigazione | GNSSP, ATSP | GNSSP, ATSP, CNSP |
| Descrizione delle stazioni associate a sistemi speciali di navigazione, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) nome della stazione o della catena; | | |
| 2) tipo di servizio disponibile (segnale master, segnale slave, colore); | | |
| 3) frequenza (numero del canale, frequenza di impulso di base, frequenza di ricorrenza, a seconda del caso); | | |
| 4) orario di servizio; | | |
| 5) coordinate geografiche in gradi, minuti e secondi della posizione della stazione trasmittente; e | | |
| 6) note. | | |
| Se l'autorità che gestisce l'impianto non è l'autorità designata, il suo nome deve essere inserito nella colonna delle note. In quest'ultima colonna deve essere indicata anche la copertura dell'impianto. | | |
| ENR 4.3 Global navigation satellite system (GNSS) | GNSSP | ENAC |
| Elenco, ordinato alfabeticamente in base al nome degli elementi, e descrizione degli elementi del sistema globale di navigazione satellitare (Global navigation satellite system, GNSS) che forniscono il servizio per la navigazione in rotta, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) nome dell'elemento del GNSS (GPS, GLONASS, EGNOS, MSAS, WAAS ecc.); | | |
| 2) frequenza o frequenze, a seconda del caso; | | |
| 3) coordinate geografiche in gradi, minuti e secondi dell'area di copertura e della zona di servizio nominali; e | | |
| 4) note. | | |

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|--|----------------------------------|---|
| Se l'autorità che gestisce l'impianto non è l'autorità designata, il suo nome deve essere inserito nella colonna delle note. | | |
| ENR 4.4 Designatori per punti significativi | AM, CNSP | AM, CNSP |
| Elenco in ordine alfabetico dei designatori («codice del nome» pronunciabile di cinque lettere) stilato per i punti significativi in posizioni non contrassegnate dal sito dei radioaiuti alla navigazione, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) designatore del codice del nome; | | |
| 2) coordinate geografiche della posizione in gradi, minuti e secondi; | | |
| 3) riferimento alle rotte ATS o di altro tipo in cui è situato il punto; e | | |
| 4) note, nonché definizione aggiuntiva delle posizioni qualora necessaria. | | |
| ENR 4.5 Luci aeronautiche al suolo — In rotta | MIT | ENAC |
| Elenco delle luci aeronautiche al suolo e degli altri fari indicanti posizioni geografiche selezionati dallo Stato membro come significativi, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) nome della città o altro identificativo del faro; | | |
| 2) tipo di faro e intensità luminosa in migliaia di candele; | | |
| 3) caratteristiche del segnale; | | |
| 4) orario di servizio; e | | |
| 5) note. | | |
| ENR 5. AVVISI DI PERICOLO PER LA NAVIGAZIONE | | |
| ENR 5.1 Zone vietate, regolamentate e pericolose | ENAC, AM | ENAC |
| Descrizione, eventualmente integrata da una rappresentazione grafica, delle zone vietate, regolamentate e pericolose, nonché informazioni sull'istituzione e l'attivazione delle stesse, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) identificativo, nome e coordinate geografiche dei limiti laterali in gradi, minuti e secondi, se all'interno dell'area o della zona di controllo, oppure in gradi e minuti se al di fuori di tale area o zona; | | |
| 2) limiti superiori e inferiori; e | | |
| 3) note, anche relativamente al periodo di attività. | | |
| Nella colonna delle note deve essere indicato il tipo di restrizione o la natura del pericolo e del rischio di intercettazione in caso di penetrazione. | | |
| ENR 5.2 Aree militari di esercitazione e addestramento e zona di identificazione di difesa aerea (ADIZ) | AM | AM |
| Descrizione, eventualmente integrata da una rappresentazione grafica, delle aree dedicate all'addestramento e alle esercitazioni militari eseguite ad intervalli periodici, e della zona di identificazione di difesa aerea (ADIZ), con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) coordinate geografiche dei limiti laterali in gradi, minuti e secondi, se all'interno dell'area o della zona di controllo, oppure in gradi e minuti se al di fuori di tale area o zona; | | |
| 2) limiti superiori e inferiori e sistema e mezzi per gli annunci di attivazione, nonché informazioni sui voli civili e le procedure ADIZ applicabili; e | | |
| 3) note, anche relativamente al periodo di attività e al rischio di intercettazione in caso di penetrazione dell'ADIZ. | | |
| ENR 5.3 Altre attività di natura pericolosa e altri potenziali pericoli | ENAC | ENAC |
| ENR 5.3.1 Altre attività di natura pericolosa | ENAC, AM | ENAC |
| Descrizione, eventualmente integrata da carte, delle attività che costituiscono un pericolo specifico o evidente per le operazioni degli aeromobili e che potrebbero avere ripercussioni sui voli, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) coordinate geografiche in gradi e minuti del centro dell'area e dell'ambito di influenza; | | |
| 2) limiti verticali; | | |
| 3) misure di avvertimento; | | |
| 4) autorità responsabile di fornire le informazioni; e | | |
| 5) anche relativamente al periodo di attività. | | |

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|--|----------------------------------|---|
| ENR 5.3.2 Altri potenziali pericoli | CNVVF, DPC, INGV, ENAC | ENAC |
| Descrizione, eventualmente integrata da carte, di eventuali altri potenziali pericoli per i voli (vulcani attivi, centrali nucleari ecc.), con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) coordinate geografiche in gradi e minuti della posizione del potenziale pericolo; | | |
| 2) limiti verticali; | | |
| 3) misure di avvertimento; | | |
| 4) autorità responsabile di fornire le informazioni; e | | |
| 5) note. | | |
| ENR 5.4 Ostacoli alla navigazione aerea | | |
| Elenco degli ostacoli alla navigazione aerea nell'area 1 (l'intero territorio dello Stato membro), con indicazione di quanto segue: | ENAC, Obst.Ow. | ENAC |
| 1) identificativo o designazione dell'ostacolo; | | |
| 2) tipo di ostacolo; | | |
| 3) posizione dell'ostacolo, indicata mediante le coordinate geografiche in gradi, minuti e secondi; | | |
| 4) altitudine dell'ostacolo e altezza al metro o piede più vicino; | | |
| 5) tipologia e colore dell'eventuale illuminazione dell'ostacolo; e | | |
| 6) se del caso, richiamo al fatto che l'elenco degli ostacoli è disponibile in formato elettronico e riferimento al punto GEN 3.1.6. | | |
| ENR 5.5 Attività aeree sportive e ricreative | ENAC | ENAC |
| Descrizione, eventualmente integrata da una rappresentazione grafica, delle attività aeree sportive e ricreative di tipo intensivo, con le condizioni per il loro svolgimento ed indicazione di quanto segue: | | |
| 1) designazione e coordinate geografiche dei limiti laterali in gradi, minuti e secondi, se all'interno dell'area o della zona di controllo, oppure in gradi e minuti se al di fuori di tale area o zona; | | |
| 2) limiti verticali; | | |
| 3) numero telefonico dell'operatore/utente; e | | |
| 4) note, anche relativamente al periodo di attività. | | |
| ENR 5.6 Migrazione di uccelli e aree con fauna sensibile | ENAC | ENAC |
| Descrizione, eventualmente integrata da carte, dei movimenti dei volatili in migrazione, con indicazione delle rotte migratorie, delle zone di sosta permanenti e delle zone con fauna sensibile. | | |
| ENR 6. CARTE DI CROCIERA | AISP | AISP |
| In questa sezione devono essere inserite la carta di crociera ICAO e le carte indice. | | |
| PARTE 3 — AD | | |
| Per le AIP prodotte e rese disponibili in più volumi contenenti gli emendamenti e i supplementi in forma separata, ogni volume deve recare a parte la prefazione, la registrazione degli emendamenti AIP, la registrazione dei supplementi AIP, la lista di controllo delle pagine AIP e l'elenco delle varianti a mano attive. Nel caso delle AIP pubblicate in un unico volume, la nota «not applicable» deve essere inserita in ciascuna delle sottosezioni di cui sopra. | | |
| AD 0.6 Indice della parte 3 | | |
| Elenco delle sezioni e sottosezioni contenute nella parte 3 — Aeroporti (AD). | | |
| AD 1. AEROPORTI/ELIPORTI — INTRODUZIONE | | |
| AD 1.1 Disponibilità e condizioni di utilizzo degli aeroporti/eliporti | ENAC | ENAC |
| AD 1.1.1 Condizioni generali | ENAC | ENAC |

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|---|----------------------------------|---|
| Breve descrizione dell'autorità responsabile degli aeroporti e degli eliporti, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) condizioni generali in base alle quali gli aeroporti/eliporti e i relativi impianti sono disponibili per l'uso; e | ENAC | ENAC |
| 2) dichiarazione relativa alle disposizioni su cui si basano i servizi e riferimento al punto dell'AIP in cui sono indicate le eventuali differenze rispetto all'ICAO. | ENAC | ENAC |
| AD 1.1.2 Uso di basi aeree militari | AM, ENAC | ENAC |
| Eventuali regolamenti e procedure riguardanti l'uso civile di basi aeree militari. | | |
| AD 1.1.3 Procedure in bassa visibilità (LVP) | ENAC | ENAC |
| Condizioni generali alle quali si applicano le LVP per le operazioni negli aeroporti di categoria II/III. | | |
| AD 1.1.4 Minimi operativi di aeroporto | ENAC | ENAC |
| Informazioni sui minimi operativi di aeroporto applicati dallo Stato membro. | | |
| AD 1.1.5 Altre informazioni | ENAC | ENAC |
| Eventuali altre informazioni di carattere analogo. | | |
| AD 1.2 Servizi di soccorso e antincendio (RFFS) e piano sgombero neve | | |
| AD 1.2.1 Servizi di soccorso e antincendio | ENAC | ENAC |
| Breve descrizione delle norme che disciplinano i servizi RFFS presso gli aeroporti/eliporti disponibili per uso pubblico, con indicazione delle categorie di soccorso e antincendio stabilite dallo Stato membro. | | |
| AD 1.2.2 Piano sgombero neve | ENAC | ENAC |
| Breve descrizione delle linee generali del piano sgombero neve per gli aeroporti/eliporti disponibili per uso pubblico normalmente interessati da precipitazioni nevose, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) organizzazione del servizio invernale; | ENAC | ENAC |
| 2) sorveglianza delle aree di movimento; | ENAC | ENAC |
| 3) metodi di misurazione e misurazioni eseguite; | ENAC | ENAC |
| 4) provvedimenti presi per mantenere utilizzabili le aree di movimento; | ENAC | ENAC |
| 5) sistema e mezzi di segnalazione; | ENAC | ENAC |
| 6) casi di chiusura della pista; e | ENAC | ENAC |
| 7) distribuzione delle informazioni sulle condizioni nevose. | ENAC | ENAC |
| AD 1.3 Indice degli aeroporti e degli eliporti | ENAC | ENAC |
| Elenco, integrato da una rappresentazione grafica, degli aeroporti/eliporti dello Stato membro, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) nome dell'aeroporto/eliporto e indicatore di località ICAO; | ENAC | ENAC |
| 2) tipo di traffico per cui è possibile utilizzare l'aeroporto/eliporto in questione (internazionale/nazionale, IFR/VFR, schedulato/non schedulato, aviazione generale, militare e altro); e | ENAC | ENAC |
| 3) riferimento alla sottosezione della parte 3 dell'AIP in cui sono riportate le informazioni sull'aeroporto/l'eliporto. | ENAC | ENAC |
| AD 1.4 Raggruppamento degli aeroporti/eliporti | ENAC | ENAC |
| Breve descrizione dei criteri applicati dallo Stato membro per il raggruppamento degli aeroporti/eliporti per la produzione/distribuzione/fornitura di informazioni. | | |
| AD 1.5 Stato di certificazione degli aeroporti | ENAC | ENAC |
| Elenco degli aeroporti situati nello Stato membro con il relativo stato di certificazione e indicazione di quanto segue: | | |
| 1) nome dell'aeroporto e indicatore di località ICAO; | | |
| 2) data ed eventuale validità della certificazione; e | | |
| 3) eventuali note. | | |
| PARTE 4 - AD 2. AEROPORTI (CERTIFICATI) | | |

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|---|----------------------------------|---|
| Nota.— I caratteri **** devono essere sostituiti con l'indicatore di località ICAO pertinente. | | |
| **** AD 2.1 Indicatore di località e nome dell'aeroporto | ENAC | ADR CERT |
| Devono essere specificati l'indicatore di località ICAO assegnato all'aeroporto e il nome dell'aeroporto. L'indicatore di località ICAO deve costituire parte integrante del sistema di riferimento applicabile a tutte le sottosezioni della sezione AD 2. | | |
| **** AD 2.2 Dati amministrativi e geografici dell'aeroporto | ADR CERT | ADR CERT |
| Devono essere pubblicati i dati amministrativi e geografici dell'aeroporto, comprendenti: | | |
| 1) punto di riferimento dell'aeroporto (coordinate geografiche in gradi, minuti e secondi) e relativo sito; | | |
| 2) direzione e distanza del punto di riferimento dell'aeroporto dal centro della città servita dall'aeroporto; | | |
| 3) altitudine dell'aeroporto al metro o al piede più vicino e temperatura di riferimento; | | |
| 4) se del caso, ondulazione del geoide alla posizione di altitudine dell'aeroporto al metro o al piede più vicino; | | |
| 5) variazione magnetica al grado più vicino, data delle informazioni e variazione annuale; | | |
| 6) nome del gestore aeroportuale, indirizzo, numeri di telefono e di fax, indirizzo e-mail, indirizzo dell'AFS ed eventuale indirizzo Internet; | | |
| 7) tipi di traffico per cui è consentito utilizzare l'aeroporto in questione (IFR/VFR); e | | |
| 8) note. | | |
| **** AD 2.3 Orario dei servizi | V. sotto IN DETTAGLIO | V. sotto IN DETTAGLIO |
| Descrizione dettagliata dell'orario dei servizi disponibili presso l'aeroporto, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) gestore aeroportuale; | ENAC | ADR CERT |
| 2) dogana e immigrazione; | ADM/MI, ADR CERT | ADR CERT |
| 3) servizio sanitario; | MIN SAL, ADR CERT | ADR CERT |
| 4) AIS briefing office; | AISP, ADR CERT | AISP |
| 5) ufficio informazioni ATS (ARO); | AISP | AISP |
| 6) MET briefing office; | METP, AISP | METP, AISP |
| 7) ATS; | ATSP | ATSP |
| 8) rifornimento; | HNDLR, ADR CERT | ADR CERT |
| 9) handling; | HNDLR, ADR CERT | ADR CERT |
| 10) sicurezza; | ADR CERT, HNDLR | ADR CERT |
| 11) de-icing; e | ADR CERT, HNDLR | ADR CERT |
| 12) note. | VARI V.SOPRA | VARI, V. SOPRA |
| **** AD 2.4 Servizi di supporto e attrezzature | HNDLR | ADR CERT |
| Descrizione dettagliata dei servizi di supporto e delle attrezzature disponibili presso l'aeroporto, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) attrezzatura di carico e scarico merci; | HNDLR | ADR CERT |
| 2) tipi di carburante e di olio; | HNDLR | ADR CERT |

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|---|----------------------------------|---|
| 3) capacità e impianti di rifornimento; | HNDLR | ADR CERT |
| 4) sistema de-icing; | ADR CERT, HNDLR | ADR CERT |
| 5) hangar per aeromobili in transito; | ADR CERT | ADR CERT |
| 6) servizio riparazioni per aeromobili in transito; | HNDLR | ADR CERT |
| 7) note. | VARI V.SOPRA | VARI, V. SOPRA |
| **** AD 2.5 Servizi per i passeggeri | ADR CERT | ADR CERT |
| Servizi per i passeggeri disponibili presso l'aeroporto, con breve descrizione o riferimento ad altre fonti informative quali siti Internet e indicazione di quanto segue: | | |
| 1) alberghi situati nell'aeroporto o nelle sue vicinanze; | ADR CERT | ADR CERT |
| 2) ristoranti situati nell'aeroporto o nelle sue vicinanze; | ADR CERT | ADR CERT |
| 3) possibilità di trasporto; | ADR CERT | ADR CERT |
| 4) servizio medico; | ADR CERT | ADR CERT |
| 5) banche e uffici postali situati nell'aeroporto o nelle sue vicinanze; | ADR CERT | ADR CERT |
| 6) ufficio turistico; | ADR CERT | ADR CERT |
| 7) note. | ADR CERT | ADR CERT |
| **** AD 2.6 Servizi di soccorso e antincendio | V. sotto IN DETTAGLIO | V. sotto IN DETTAGLIO |
| Descrizione dettagliata dei servizi di soccorso e antincendio disponibili presso l'aeroporto, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) categoria del servizio antincendio aeroportuale; | RFFSP | ADR CERT |
| 2) equipaggiamento per il soccorso; | RFFSP | ADR CERT |
| 3) rimozione aeromobili in difficoltà; e | ADR CERT | ADR CERT |
| 4) note. | | |
| **** AD 2.7 Disponibilità stagionale e sistemi di pulitura | ADR CERT | ADR CERT |
| Descrizione dettagliata degli equipaggiamenti e delle priorità operative stabilite per la pulitura delle aree di movimento dell'aeroporto, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) equipaggiamento di pulitura; | ADR CERT | ADR CERT |
| 2) priorità; | ADR CERT | ADR CERT |
| 3) note. | | |
| **** AD 2.8 Dati relativi ai piazzali, alle vie di rullaggio e alla posizione dei punti di controllo | ADR CERT | ADR CERT |
| Informazioni riguardanti le caratteristiche fisiche delle aree di stazionamento, le vie di rullaggio e la posizione dei punti di controllo designati, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) designazione, superficie e resistenza dell'area di stazionamento; | ADR CERT | ADR CERT |
| 2) designazione, larghezza, superficie e resistenza delle vie di rullaggio; | ADR CERT | ADR CERT |
| 3) posizione e altitudine al metro o al piede più vicino dei punti di controllo di riferimento; | ADR CERT | ADR CERT |
| 4) posizione dei punti di controllo VOR; | ADR CERT | ADR CERT |
| 5) posizione dei punti di controllo INS in gradi, minuti, secondi e centesimi di secondo; | ADR CERT | ADR CERT |
| 6) note. | ADR CERT | ADR CERT |
| Se su una carta aeroportuale sono indicati punti di controllo, in questa sottosezione occorre inserire una nota apposita. | | |
| **** AD 2.9 Guida ai movimenti a terra, sistema di controllo e segnaletica | ADR CERT | ADR CERT |
| Breve descrizione della guida ai movimenti a terra e del sistema di controllo, oltre che della segnaletica orizzontale delle piste e delle vie di rullaggio, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) utilizzo di segnali di identificazione stand aeromobili, linee guida per le vie di rullaggio e sistemi di guida per parcheggio a vista negli stand degli aeromobili; | ADR CERT | ADR CERT |
| 2) illuminazione e segnaletica per piste e vie di rullaggio; | ADR CERT | ADR CERT |

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|---|----------------------------------|---|
| 3) eventuali barre di arresto; | ADR CERT, ATSP | ADR CERT, ATSP |
| 4) note. | ADR CERT, ATSP | ADR CERT, ATSP |
| **** AD 2.10 Ostacoli aeroportuali | V. sotto IN DETTAGLIO | V. sotto IN DETTAGLIO |
| Descrizione dettagliata degli ostacoli, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) ostacoli nell'area 2: | ADR CERT | ADR CERT |
| a) identificativo o designazione dell'ostacolo; | ADR CERT | ADR CERT |
| b) tipo di ostacolo; | ADR CERT | ADR CERT |
| c) posizione dell'ostacolo, indicata mediante le coordinate geografiche in gradi, minuti, secondi e decimi di secondo; | ADR CERT | ADR CERT |
| d) altitudine dell'ostacolo e altezza al metro o piede più vicino; | ADR CERT | ADR CERT |
| e) segnalazione dell'ostacolo, tipologia e colore dell'eventuale illuminazione dell'ostacolo; | ADR CERT | ADR CERT |
| f) se del caso, richiamo al fatto che l'elenco degli ostacoli è disponibile in formato elettronico e riferimento al punto GEN 3.1.6; e | AISP, ADR CERT | AISP, ADR CERT |
| g) eventualmente, indicazione «NIL». | AISP, ADR CERT | AISP, ADR CERT |
| 2) l'eventuale assenza di una serie di dati per l'area 2 dell'aeroporto deve essere indicata chiaramente; devono inoltre essere forniti i dati relativi agli ostacoli per: | AISP, ADR CERT | ENAC, AISP, ADR CERT |
| a) ostacoli che penetrano le superfici di limitazione degli ostacoli; | ADR CERT | ADR CERT |
| b) ostacoli che penetrano la superficie di identificazione degli ostacoli dell'area della traiettoria di volo al decollo; e | ADR CERT | ADR CERT |
| c) altri ostacoli considerati pericolosi per la navigazione aerea; | ADR CERT | ADR CERT |
| 3) informare del fatto che non sono fornite informazioni sugli ostacoli dell'area 3; se invece tali informazioni sono fornite, indicare: | ADR CERT | ADR CERT |
| a) identificativo o designazione dell'ostacolo; | ADR CERT | ADR CERT |
| b) tipo di ostacolo; | ADR CERT | ADR CERT |
| c) posizione dell'ostacolo, indicata mediante le coordinate geografiche in gradi, minuti, secondi e decimi di secondo; | ADR CERT | ADR CERT |
| d) altitudine dell'ostacolo e altezza al decimo di metro o di piede più vicino; | ADR CERT | ADR CERT |
| e) segnalazione dell'ostacolo, tipologia e colore dell'eventuale illuminazione dell'ostacolo; | ADR CERT | ADR CERT |
| f) se del caso, richiamo al fatto che l'elenco degli ostacoli è disponibile in formato elettronico e riferimento al punto GEN 3.1.6; e | AISP, ADR CERT | AISP, ADR CERT |
| g) eventualmente, indicazione «NIL». | AISP, ADR CERT | AISP, ADR CERT |
| **** AD 2.11 Informazioni meteorologiche | METP | METP |
| Descrizione dettagliata delle informazioni meteorologiche fornite presso l'aeroporto e menzione dell'ufficio meteorologico responsabile del servizio indicato, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) nome dell'ufficio meteorologico associato; | METP | METP |
| 2) orario di servizio ed eventualmente indicazione dell'ufficio meteorologico responsabile al di fuori di tale orario; | METP | METP |
| 3) ufficio responsabile della preparazione dei TAF e periodi di validità e intervallo di emissione delle previsioni; | METP | METP |
| 4) disponibilità delle previsioni TREND per l'aeroporto e intervallo di emissione; | METP | METP |
| 5) informazioni sulle modalità di svolgimento del briefing e/o della consultazione; | METP | METP |
| 6) tipi di documentazione di volo fornita e lingue utilizzate per la documentazione; | METP | METP |
| 7) carte e altre informazioni visualizzate o disponibili per il briefing o la consultazione; | METP | METP |
| 8) mezzi aggiuntivi disponibili per fornire informazioni sulle condizioni meteorologiche, come radar meteorologici e ricevitori per immagini satellitari; | METP | METP |
| 9) enti ATS che ricevono le informazioni meteorologiche; | ATSP | ATSP |
| 10) ulteriori informazioni, quali eventuali limitazioni del servizio ecc. | METP | METP |

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|--|----------------------------------|---|
| **** AD 2.12 Caratteristiche fisiche delle piste | ADR CERT | ADR CERT |
| Descrizione dettagliata delle caratteristiche fisiche di ciascuna pista, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) designazioni; | | |
| 2) rilevamenti veri al centesimo di grado; | | |
| 3) dimensioni delle piste al metro o al piede più vicino; | | |
| 4) resistenza della pavimentazione [numero di classificazione della pavimentazione (PCN) e relativi dati] e superficie di ciascuna pista e delle relative zone di arresto; | | |
| 5) coordinate geografiche in gradi, minuti, secondi e centesimi di secondo per ogni soglia e ogni fine pista, nonché eventualmente per ogni ondulatione del geoide, di: | | |
| —soglie di piste per avvicinamento non di precisione al metro o al piede più vicino; e | | |
| —soglie di piste per avvicinamento di precisione al decimo di metro o di piede più vicino; | | |
| 6) altitudine di: | | |
| —soglie di piste per avvicinamento non di precisione al metro o al piede più vicino; e | | |
| —soglie ed elevazione massima della zona di contatto di piste per avvicinamento di precisione al decimo di metro o di piede più vicino; | | |
| 7) pendenza di ogni pista e delle relative zone di arresto; | | |
| 8) dimensioni dell'eventuale zona di arresto al metro o al piede più vicino; | | |
| 9) dimensioni dell'eventuale area sgombra al metro o al piede più vicino; | | |
| 10) dimensioni delle strisce; | | |
| 11) dimensioni della pista e delle aree di sicurezza; | | |
| 12) ubicazione (quale fine pista) e descrizione dell'eventuale sistema di arresto; | | |
| 13) presenza di una zona priva di ostacoli; e | | |
| 14) note. | | |
| **** AD 2.13 Distanze dichiarate | V. sotto IN DETTAGLIO | V. sotto IN DETTAGLIO |
| Descrizione dettagliata delle distanze dichiarate al metro o al piede più vicino per ogni direzione di ciascuna pista, con indicazione di quanto segue: | ADR CERT | ADR CERT |
| 1) designatore della pista; | ADR CERT | ADR CERT |
| 2) lunghezza disponibile per la corsa di decollo; | ADR CERT | ADR CERT |
| 3) distanza disponibile per il decollo e, se del caso, distanze ridotte alternative dichiarate; | ADR CERT | ADR CERT |
| 4) distanza disponibile di accelerazione e arresto; | ADR CERT | ADR CERT |
| 5) distanza disponibile per l'atterraggio; e | ADR CERT | ADR CERT |
| 6) note, con indicazione del punto di entrata o di inizio della pista per cui sono state dichiarate distanze ridotte alternative. | ADR CERT | ADR CERT |
| Qualora una certa direzione della pista non sia utilizzabile per il decollo o per l'atterraggio, o per ambedue le finalità a causa di un divieto operativo, tale situazione deve essere segnalata con la dicitura «not usable» (non utilizzabile), abbreviabile in «NU». | ATSP, ADR CERT | ADR CERT |
| **** AD 2.14 Luci di avvicinamento e di pista | CNSP, ADR CERT | CNSP, ADR CERT |
| Descrizione dettagliata delle luci di avvicinamento e di pista, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) designatore della pista; | | |
| 2) tipologia, lunghezza e intensità del sistema delle luci di avvicinamento; | | |
| 3) luci di soglia della pista, colore e wing bars; | | |
| 4) tipo di impianto di indicazione ottica della pendenza di avvicinamento; | | |
| 5) lunghezza delle luci della zona di contatto della pista; | | |

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|---|----------------------------------|---|
| 6) lunghezza, spaziatura, colore e intensità delle luci dell'asse centrale della pista; | | |
| 7) lunghezza, spaziatura, colore e intensità delle luci bordo pista; | | |
| 8) colore delle luci di fine pista e delle wing bars; | | |
| 9) lunghezza e colore delle luci delle zone di arresto; e | | |
| 10) note. | | |
| **** AD 2.15 Illuminazione aggiuntiva, alimentazione secondaria | CNSP, ADR CERT | CNSP, ADR CERT |
| Descrizione dell'illuminazione aggiuntiva e dell'alimentazione secondaria, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) localizzazione, caratteristiche e orari del radiofaro/faro di identificazione dell'aeroporto (se del caso); | | |
| 2) localizzazione e luci (se del caso) dell'anemometro/indicatore della direzione di atterraggio; | | |
| 3) illuminazione del bordo e dell'asse centrale della via di rullaggio; | | |
| 4) alimentatore secondario con tempo di intervento; e | | |
| 5) note. | | |
| **** AD 2.16 Area di atterraggio elicotteri | ADR CERT | ADR CERT |
| Descrizione dettagliata dell'area di atterraggio degli elicotteri presso l'aeroporto, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) coordinate geografiche in gradi, minuti, secondi e centesimi di secondo, ed eventualmente ondulazione del geode, del centro geometrico della zona di contatto e decollo (TLOF) o di ogni soglia dell'area di decollo e di avvicinamento finale (FATO): --per gli avvicinamenti non di precisione, al metro o al piede più vicino; e --per gli avvicinamenti di precisione, al decimo di metro o di piede più vicino; | | |
| 2) altitudine dell'area TLOF e/o FATO: --per gli avvicinamenti non di precisione, al metro o al piede più vicino; e --per gli avvicinamenti di precisione, al decimo di metro o di piede più vicino; | | |
| 3) dimensioni delle aree TLOF e FATO al metro o al piede più vicino, tipologia della superficie, resistenza e segnaletica della pavimentazione; | | |
| 4) rilevamenti veri al centesimo di grado della FATO; | | |
| 5) distanze disponibili dichiarate, al metro o al piede più vicino; | | |
| 6) luci di avvicinamento e della FATO; e | | |
| 7) note. | | |
| **** AD 2.17 Spazio aereo per i servizi di traffico aereo | ATSP | ATSP |
| Descrizione dettagliata dello spazio aereo ATS organizzato presso l'aeroporto, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) designazione dello spazio aereo e coordinate geografiche in gradi, minuti e secondi dei limiti laterali; | | |
| 2) limiti verticali; | | |
| 3) classificazione dello spazio aereo; | | |
| 4) nominativo e lingue dell'ente ATS che fornisce il servizio; | | |
| 5) altitudine di transizione; | | |
| 6) orario; e | | |
| 7) note. | | |
| **** AD 2.18 Servizi di comunicazione per i servizi di traffico aereo | V. sotto IN DETTAGLIO | V. sotto IN DETTAGLIO |
| Descrizione dettagliata dei servizi di comunicazione ATS disponibili presso l'aeroporto, con indicazione di quanto segue: | | |

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|--|----------------------------------|---|
| 1) designazione del servizio; | ATSP | CNSP |
| 2) nominativo; | ATSP | CNSP |
| 3) canale o canali; | CNSP | CNSP |
| 4) eventuale numero o numeri SATVOICE; | CNSP | CNSP |
| 5) indirizzo di connessione, se del caso; | CNSP | CNSP |
| 6) orario; e | ATSP | ATSP |
| 7) note. | ATSP, CNSP | ATSP, CNSP |
| **** AD 2.19 Radioassistenze alla navigazione e all'atterraggio | CNSP | CNSP |
| Descrizione dettagliata delle radioassistenze alla navigazione e all'atterraggio riguardanti l'avvicinamento strumentale e le procedure in area terminale presso l'aeroporto, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) tipologia delle radioassistenze, variazione magnetica al grado più vicino, se del caso, e tipo di funzionamento assistito per il sistema di atterraggio strumentale (ILS)/sistema di atterraggio a microonde (MLS), il GNSS di base, il sistema di potenziamento dell'accuratezza basato su satellite (SBAS) e il sistema di potenziamento dell'accuratezza basato al suolo (GBAS), nonché per il VOR/ILS/MLS anche la declinazione della stazione, al grado più vicino, utilizzata per la messa a punto tecnica della radioassistenza; | | |
| 2) identificativo, se necessario; | | |
| 3) frequenza/e, numero/i del canale o dei canali, fornitore del servizio e identificatore/i della traiettoria di riferimento (RPI), se del caso; | | |
| 4) orario, se del caso; | | |
| 5) coordinate geografiche in gradi, minuti, secondi e decimi di secondo della posizione dell'antenna trasmittente, se del caso; | | |
| 6) altitudine dell'antenna trasmittente del DME ai 30 m (100 ft) più vicini e dell'apparato di precisione misuratore di distanza (DME/P) ai 3 m (10 ft) più vicini, altitudine del punto di riferimento del GBAS al metro o al piede più vicino e altezza dell'ellissoide del punto al metro o al piede più vicino; per il sistema SBAS, altezza dell'ellissoide del punto di atterraggio sulla soglia pista (LTP) o del punto fittizio sulla soglia (FTP) al metro o al piede più vicino; | | |
| 7) raggio del volume del servizio dal punto di riferimento del GBAS al chilometro o al miglio nautico più vicino; e | | |
| 8) note. | | |
| Quando la medesima radioassistenza è utilizzata sia in rotta che presso l'aeroporto, nella sezione ENR 4 deve essere inserita un'apposita descrizione. Qualora il sistema di potenziamento dell'accuratezza basato al suolo (GBAS) serva più di un aeroporto, per ogni aeroporto deve essere inserita una descrizione della radioassistenza disponibile. Se l'autorità che gestisce l'impianto non è l'autorità designata, il suo nome deve essere inserito nella colonna delle note. In quest'ultima colonna deve essere indicata anche la copertura dell'impianto. | | |
| **** AD 2.20 Regolamenti locali di aeroporto | V. sotto IN DETTAGLIO | V. sotto IN DETTAGLIO |
| Descrizione dettagliata dei regolamenti applicabili all'utilizzo dell'aeroporto, con indicazione dell'accettabilità dei voli di addestramento, degli aeromobili non equipaggiati con apparati radio, dei velivoli ultraleggeri e simili, e delle manovre al suolo e di parcheggio, con esclusione delle procedure di volo. | ATSP, ADR CERT | ATSP, ADR CERT |
| **** AD 2.21 Procedure antirumore | MIN AMB, ENAC | ADR CERT |
| Descrizione dettagliata delle procedure antirumore dell'aeroporto. | MIN AMB, ENAC | ADR CERT |
| **** AD 2.22 Procedure di volo | ATSP | ATSP |

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|--|----------------------------------|---|
| Descrizione dettagliata delle condizioni e delle procedure di volo, comprese le procedure radar e/o ADS-B, stabilite in base all'organizzazione dello spazio aereo presso l'aeroporto. Descrizione dettagliata delle procedure in bassa visibilità vigenti presso l'aeroporto, qualora stabilite, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) piste e relative apparecchiature autorizzate per l'uso nell'ambito delle procedure in bassa visibilità; | | |
| 2) condizioni meteorologiche definite in cui avrebbero luogo inizio, svolgimento e fine delle procedure in bassa visibilità; | | |
| 3) descrizione delle luci e della segnaletica a terra per l'utilizzo nell'ambito delle procedure in bassa visibilità; e | | |
| 4) note. | | |
| **** AD 2.23 Informazioni aggiuntive | V. sotto IN DETTAGLIO | V. sotto IN DETTAGLIO |
| Informazioni aggiuntive per l'aeroporto, come indicazioni sulle concentrazioni di volatili nell'aeroporto, unitamente a un'indicazione relativa ai movimenti quotidiani significativi tra le aree di riposo e quelle di alimentazione dei volatili, per quanto possibile. | ADR CERT | ADR CERT |
| Ulteriori informazioni specifiche riguardanti la gestione da remoto del traffico aereo presso l'aeroporto: | ATSP | ATSP |
| 1) indicazione della disponibilità della gestione da remoto del traffico aereo presso l'aeroporto; | ATSP | ATSP |
| 2) indicazione della posizione della luce di segnalazione, ad esempio per mezzo della frase «signalling lamp positioned at...» (luce di segnalazione situata a...) seguita dall'indicazione della posizione geografica del fix, e chiara indicazione della posizione della luce di segnalazione sulla carta aeroportuale per ciascun aeroporto in questione; | CNSP | CNSP |
| 3) descrizione di eventuali metodi di comunicazione specifici ritenuti necessari in caso di modalità operative multiple, come ad esempio l'inclusione di denominazioni aeroportuali/nominativi dell'unità ATS per tutte le trasmissioni (non solo per il primo contatto) tra piloti e ATCO/uffici informazioni volo dell'aeroporto (AFISO); | ATSP | ATSP |
| 4) descrizione delle operazioni eventualmente necessarie per gli utenti dello spazio aereo in caso di situazioni di emergenza o anomale e delle eventuali misure di emergenza per il fornitore dei servizi ATS qualora si verificano interruzioni, se del caso (al punto AD 2.22, «Procedure di volo»); e | ATSP | ATSP |
| 5) descrizione delle interdipendenze per la disponibilità dei servizi o indicazione degli aeroporti non idonei per le deviazioni dall'aeroporto (gli utenti dello spazio aereo non devono pianificare aeroporti alternati quando il servizio è gestito dalla stessa torre di controllo remota), qualora ciò sia ritenuto applicabile. | ATSP | ATSP |
| **** AD 2.24 Carte aeronautiche relative all'aeroporto | V. sotto IN DETTAGLIO | V. sotto IN DETTAGLIO |
| Devono essere accluse le carte aeronautiche relative all'aeroporto, da disporsi nel seguente ordine: | | |
| 1) carta di aeroporto/eliporto — ICAO; | ADR CERT | ADR CERT |
| 2) carta di parcheggio e attracco degli aeromobili — ICAO; | ADR CERT | ADR CERT |
| 3) carta aeroportuale dei movimenti al suolo — ICAO; | ADR CERT | ADR CERT |
| 4) carta degli ostacoli aeroportuali — ICAO tipo A (per ogni pista); Nota: in accordo all'art. 691 bis del CdN la redazione delle carte ostacoli è espletata da Enav S.p.a. per gli spazi aerei e gli aeroporti di competenza. | ATSP, ADR CERT | ATSP, ADR CERT |
| 5) carta del terreno e degli ostacoli aeroportuali — ICAO (elettronica); Nota: in accordo all'art. 691 bis del CdN la redazione delle carte ostacoli è espletata da Enav S.p.a. per gli spazi aerei e gli aeroporti di competenza. | IGM, ADR CERT, ATSP | ADR CERT, ENAC, ATSP |
| 6) carta del terreno per avvicinamenti di precisione — ICAO (piste di avvicinamento di precisione delle categorie II e III); | ATSP | ATSP |
| 7) carta d'area — ICAO (rotte di partenza e di transito); | ATSP | ATSP |
| 8) carta delle partenze strumentali standard — ICAO; | ATSP | ATSP |
| 9) carta d'area — ICAO (rotte di arrivo e di transito); | ATSP | ATSP |
| 10) carta degli arrivi strumentali standard — ICAO; | ATSP | ATSP |

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|---|----------------------------------|---|
| 11) carta delle minime altitudini sotto vettoramento radar — ICAO; | ATSP | ATSP |
| 12) carta di avvicinamento strumentale — ICAO (per ogni pista e tipo di procedura); | ATSP | ATSP |
| 13) carta di avvicinamento a vista — ICAO; e | ATSP | ATSP |
| 14) concentrazioni di volatili nei pressi dell'aeroporto. | ADR CERT | ADR CERT |
| In caso di mancanza di alcune di queste carte, è necessario aggiungere una dichiarazione apposta nella sezione GEN 3.2, «Carte aeronautiche». | AISP | AISP |
| PARTE 5 - AD 2. AEROPORTI (NON CERTIFICATI) | | |
| <i>Nota. Per gli aeroporti non certificati, in assenza di service provider bisogna far riferimento ad ENAC. Per gli aeroporti militari, non certificati e privi di gestore aeroportuale, bisogna far riferimento ad AM.</i> | | |
| Nota.— I caratteri **** devono essere sostituiti con l'indicatore di località ICAO pertinente. | | |
| **** AD 2.1 Indicatore di località e nome dell'aeroporto | ENAC | ENAC |
| Devono essere specificati l'indicatore di località ICAO assegnato all'aeroporto e il nome dell'aeroporto. L'indicatore di località ICAO deve costituire parte integrante del sistema di riferimento applicabile a tutte le sottosezioni della sezione AD 2. | | |
| **** AD 2.2 Dati amministrativi e geografici dell'aeroporto | ADR | ENAC |
| Devono essere pubblicati i dati amministrativi e geografici dell'aeroporto, comprendenti: | | |
| 1) punto di riferimento dell'aeroporto (coordinate geografiche in gradi, minuti e secondi) e relativo sito; | | |
| 2) direzione e distanza del punto di riferimento dell'aeroporto dal centro della città servita dall'aeroporto; | | |
| 3) altitudine dell'aeroporto al metro o al piede più vicino e temperatura di riferimento; | | |
| 4) se del caso, ondulazione del geode alla posizione di altitudine dell'aeroporto al metro o al piede più vicino; | | |
| 5) variazione magnetica al grado più vicino, data delle informazioni e variazione annuale; | | |
| 6) nome del gestore aeroportuale, indirizzo, numeri di telefono e di fax, indirizzo e-mail, indirizzo dell'AFS ed eventuale indirizzo Internet; | | |
| 7) tipi di traffico per cui è consentito utilizzare l'aeroporto in questione (IFR/VFR); e | | |
| 8) note. | | |
| **** AD 2.3 Orario dei servizi | V. sotto IN DETTAGLIO | V. sotto IN DETTAGLIO |
| Descrizione dettagliata dell'orario dei servizi disponibili presso l'aeroporto, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) gestore aeroportuale; | ADR | ENAC |
| 2) dogana e immigrazione; | ADM/MI | ENAC |
| 3) servizio sanitario; | MIN SAL | ENAC |
| 4) AIS briefing office; | AISP | AISP |
| 5) ufficio informazioni ATS (ARO); | AISP | AISP |
| 6) MET briefing office; | METP | METP2.24 |
| 7) ATS; | ATSP | ATSP |
| 8) rifornimento; | HNDLR | ENAC |
| 9) handling; | HNDLR | ENAC |
| 10) sicurezza; | HNDLR | ENAC |
| 11) de-icing; e | HNDLR | ENAC |
| 12) note. | VARI V.SOPRA | VARI, V. SOPRA |

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|--|----------------------------------|---|
| **** AD 2.4 Servizi di supporto e attrezzature | HNDLR | ENAC |
| Descrizione dettagliata dei servizi di supporto e delle attrezzature disponibili presso l'aeroporto, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) attrezzatura di carico e scarico merci; | HNDLR | ENAC |
| 2) tipi di carburante e di olio; | HNDLR | ENAC |
| 3) capacità e impianti di rifornimento; | HNDLR | ENAC |
| 4) sistema de-icing; | HNDLR | ENAC |
| 5) hangar per aeromobili in transito; | ADR | ENAC |
| 6) servizio riparazioni per aeromobili in transito; | HNDLR | ENAC |
| 7) note. | VARI V.SOPRA | VARI, V. SOPRA |
| **** AD 2.5 Servizi per i passeggeri | ADR | ENAC |
| Servizi per i passeggeri disponibili presso l'aeroporto, con breve descrizione o riferimento ad altre fonti informative quali siti Internet e indicazione di quanto segue: | | |
| 1) alberghi situati nell'aeroporto o nelle sue vicinanze; | ADR | ENAC |
| 2) ristoranti situati nell'aeroporto o nelle sue vicinanze; | ADR | ENAC |
| 3) possibilità di trasporto; | ADR | ENAC |
| 4) servizio medico; | ADR | ENAC |
| 5) banche e uffici postali situati nell'aeroporto o nelle sue vicinanze; | ADR | ENAC |
| 6) ufficio turistico; | ADR | ENAC |
| 7) note. | ADR | ENAC |
| **** AD 2.6 Servizi di soccorso e antincendio | | |
| Descrizione dettagliata dei servizi di soccorso e antincendio disponibili presso l'aeroporto, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) categoria del servizio antincendio aeroportuale; | RFFSP | ENAC |
| 2) equipaggiamento per il soccorso; | RFFSP | ENAC |
| 3) rimozione aeromobili in difficoltà; e | ADR | ENAC |
| 4) note. | ADR | |
| **** AD 2.7 Disponibilità stagionale e sistemi di pulitura | ADR | ENAC |
| Descrizione dettagliata degli equipaggiamenti e delle priorità operative stabilite per la pulitura delle aree di movimento dell'aeroporto, con indicazione di quanto segue: | ADR | |
| 1) equipaggiamento di pulitura; | ADR | ENAC |
| 2) priorità; | ADR | ENAC |
| 3) note. | ADR | ENAC |
| **** AD 2.8 Dati relativi ai piazzali, alle vie di rullaggio e alla posizione dei punti di controllo | ADR | ENAC |
| Informazioni riguardanti le caratteristiche fisiche delle aree di stazionamento, le vie di rullaggio e la posizione dei punti di controllo designati, con indicazione di quanto segue: | ADR | |
| 1) designazione, superficie e resistenza dell'area di stazionamento; | ADR | ENAC |
| 2) designazione, larghezza, superficie e resistenza delle vie di rullaggio; | ADR | ENAC |
| 3) posizione e altitudine al metro o al piede più vicino dei punti di controllo di riferimento; | ADR | ENAC |
| 4) posizione dei punti di controllo VOR; | ADR | ENAC |
| 5) posizione dei punti di controllo INS in gradi, minuti, secondi e centesimi di secondo; | ADR | ENAC |
| 6) note. | ADR | ENAC |
| Se su una carta aeroportuale sono indicati punti di controllo, in questa sottosezione occorre inserire una nota apposita. | | |
| **** AD 2.9 Guida ai movimenti a terra, sistema di controllo e segnaletica | ADR | ENAC |
| 1) utilizzo di segnali di identificazione stand aeromobili, linee guida per le vie di rullaggio e sistemi di guida per parcheggio a vista negli stand degli aeromobili; | ADR | ENAC |

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|---|----------------------------------|---|
| 2) illuminazione e segnaletica per piste e vie di rullaggio; | ADR | ENAC |
| 3) eventuali barre di arresto; | ADR | ENAC |
| 4) note. | ADR | ENAC |
| **** AD 2.10 Ostacoli aeroportuali | ADR | ENAC |
| Descrizione dettagliata degli ostacoli, con indicazione di quanto segue: | ADR | |
| 1) ostacoli nell'area 2: | ADR | ENAC |
| a) identificativo o designazione dell'ostacolo; | ADR | ENAC |
| b) tipo di ostacolo; | ADR | ENAC |
| c) posizione dell'ostacolo, indicata mediante le coordinate geografiche in gradi, minuti, secondi e decimi di secondo; | ADR | ENAC |
| d) altitudine dell'ostacolo e altezza al metro o piede più vicino; | ADR | ENAC |
| e) segnalazione dell'ostacolo, tipologia e colore dell'eventuale illuminazione dell'ostacolo; | ADR | ENAC |
| f) se del caso, richiamo al fatto che l'elenco degli ostacoli è disponibile in formato elettronico e riferimento al punto GEN 3.1.6; e | ADR, AISP | ENAC, AISP |
| g) eventualmente, indicazione «NIL». | ADR, AISP | ENAC, AISP |
| 2) l'eventuale assenza di una serie di dati per l'area 2 dell'aeroporto deve essere indicata chiaramente; devono inoltre essere forniti i dati relativi agli ostacoli per: | ADR, AISP | ENAC, AISP |
| a) ostacoli che penetrano le superfici di limitazione degli ostacoli; | ADR | ENAC |
| b) ostacoli che penetrano la superficie di identificazione degli ostacoli dell'area della traiettoria di volo al decollo; e | ADR | ENAC |
| c) altri ostacoli considerati pericolosi per la navigazione aerea; | ADR | ENAC |
| 3) informare del fatto che non sono fornite informazioni sugli ostacoli dell'area 3; se invece tali informazioni sono fornite, indicare: | ADR | ENAC |
| a) identificativo o designazione dell'ostacolo; | ADR | ENAC |
| b) tipo di ostacolo; | ADR | ENAC |
| c) posizione dell'ostacolo, indicata mediante le coordinate geografiche in gradi, minuti, secondi e decimi di secondo; | ADR | ENAC |
| d) altitudine dell'ostacolo e altezza al decimo di metro o di piede più vicino; | ADR | ENAC |
| e) segnalazione dell'ostacolo, tipologia e colore dell'eventuale illuminazione dell'ostacolo; | ADR | ENAC |
| f) se del caso, richiamo al fatto che l'elenco degli ostacoli è disponibile in formato elettronico e riferimento al punto GEN 3.1.6; e | ADR, AISP | ENAC, AISP |
| g) eventualmente, indicazione «NIL». | ADR, AISP | ENAC, AISP |
| **** AD 2.11 Informazioni meteorologiche | METP | METP |
| Descrizione dettagliata delle informazioni meteorologiche fornite presso l'aeroporto e menzione dell'ufficio meteorologico responsabile del servizio indicato, con indicazione di quanto segue: | METP | METP |
| 1) nome dell'ufficio meteorologico associato; | METP | METP |
| 2) orario di servizio ed eventualmente indicazione dell'ufficio meteorologico responsabile al di fuori di tale orario; | METP | METP |
| 3) ufficio responsabile della preparazione dei TAF e periodi di validità e intervallo di emissione delle previsioni; | METP | METP |
| 4) disponibilità delle previsioni TREND per l'aeroporto e intervallo di emissione; | METP | METP |
| 5) informazioni sulle modalità di svolgimento del briefing e/o della consultazione; | METP | METP |
| 6) tipi di documentazione di volo fornita e lingue utilizzate per la documentazione; | METP | METP |
| 7) carte e altre informazioni visualizzate o disponibili per il briefing o la consultazione; | METP | METP |
| 8) mezzi aggiuntivi disponibili per fornire informazioni sulle condizioni meteorologiche, come radar meteorologici e ricevitori per immagini satellitari; | METP | METP |
| 9) enti ATS che ricevono le informazioni meteorologiche; | ATSP | ATSP |

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|--|----------------------------------|---|
| 10) ulteriori informazioni, quali eventuali limitazioni del servizio ecc. | METP | METP |
| **** AD 2.12 Caratteristiche fisiche delle piste | ADR | ENAC |
| Descrizione dettagliata delle caratteristiche fisiche di ciascuna pista, con indicazione di quanto segue: | ADR | |
| 1) designazioni; | ADR | ENAC |
| 2) rilevamenti veri al centesimo di grado; | ADR | ENAC |
| 3) dimensioni delle piste al metro o al piede più vicino; | ADR | ENAC |
| 4) resistenza della pavimentazione [numero di classificazione della pavimentazione (PCN) e relativi dati] e superficie di ciascuna pista e delle relative zone di arresto; | ADR | ENAC |
| 5) coordinate geografiche in gradi, minuti, secondi e centesimi di secondo per ogni soglia e ogni fine pista, nonché eventualmente per ogni ondulazione del geoide, di: | ADR | ENAC |
| —soglie di piste per avvicinamento non di precisione al metro o al piede più vicino; e | ADR | ENAC |
| —soglie di piste per avvicinamento di precisione al decimo di metro o di piede più vicino; | ADR | ENAC |
| 6) altitudine di: | ADR | ENAC |
| —soglie di piste per avvicinamento non di precisione al metro o al piede più vicino; e | ADR | ENAC |
| —soglie ed elevazione massima della zona di contatto di piste per avvicinamento di precisione al decimo di metro o di piede più vicino; | ADR | ENAC |
| 7) pendenza di ogni pista e delle relative zone di arresto; | ADR | ENAC |
| 8) dimensioni dell'eventuale zona di arresto al metro o al piede più vicino; | ADR | ENAC |
| 9) dimensioni dell'eventuale area sgombra al metro o al piede più vicino; | ADR | ENAC |
| 10) dimensioni delle strisce; | ADR | ENAC |
| 11) dimensioni della pista e delle aree di sicurezza; | ADR | ENAC |
| 12) ubicazione (quale fine pista) e descrizione dell'eventuale sistema di arresto; | ADR | ENAC |
| 13) presenza di una zona priva di ostacoli; e | ADR | ENAC |
| 14) note. | ADR | ENAC |
| **** AD 2.13 Distanze dichiarate | ADR | ENAC |
| Descrizione dettagliata delle distanze dichiarate al metro o al piede più vicino per ogni direzione di ciascuna pista, con indicazione di quanto segue: | ADR | ENAC |
| 1) designatore della pista; | ADR | ENAC |
| 2) lunghezza disponibile per la corsa di decollo; | ADR | ENAC |
| 3) distanza disponibile per il decollo e, se del caso, distanze ridotte alternative dichiarate; | ADR | ENAC |
| 4) distanza disponibile di accelerazione e arresto; | ADR | ENAC |
| 5) distanza disponibile per l'atterraggio; e | ADR | ENAC |
| 6) note, con indicazione del punto di entrata o di inizio della pista per cui sono state dichiarate distanze ridotte alternative. | ADR | ENAC |
| Qualora una certa direzione della pista non sia utilizzabile per il decollo o per l'atterraggio, o per ambedue le finalità a causa di un divieto operativo, tale situazione deve essere segnalata con la dicitura «not usable» (non utilizzabile), abbreviabile in «NU». | ATSP, ADR | ENAC |
| **** AD 2.14 Luci di avvicinamento e di pista | CNSP, ADR | CNSP, ENAC |
| Descrizione dettagliata delle luci di avvicinamento e di pista, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) designatore della pista; | | |
| 2) tipologia, lunghezza e intensità del sistema delle luci di avvicinamento; | | |
| 3) luci di soglia della pista, colore e wing bars; | | |
| 4) tipo di impianto di indicazione ottica della pendenza di avvicinamento; | | |
| 5) lunghezza delle luci della zona di contatto della pista; | | |
| 6) lunghezza, spaziatura, colore e intensità delle luci dell'asse centrale della pista; | | |

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|---|----------------------------------|---|
| 7) lunghezza, spaziatura, colore e intensità delle luci bordo pista; | | |
| 8) colore delle luci di fine pista e delle wing bars; | | |
| 9) lunghezza e colore delle luci delle zone di arresto; e | | |
| 10) note. | | |
| **** AD 2.15 Illuminazione aggiuntiva, alimentazione secondaria | CNSP, ADR | CNSP, ENAC |
| Descrizione dell'illuminazione aggiuntiva e dell'alimentazione secondaria, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) localizzazione, caratteristiche e orari del radiofaro/faro di identificazione dell'aeroporto (se del caso); | | |
| 2) localizzazione e luci (se del caso) dell'anemometro/indicatore della direzione di atterraggio; | | |
| 3) illuminazione del bordo e dell'asse centrale della via di rullaggio; | | |
| 4) alimentatore secondario con tempo di intervento; e | | |
| 5) note. | | |
| **** AD 2.16 Area di atterraggio elicotteri | ADR | ENAC |
| Descrizione dettagliata dell'area di atterraggio degli elicotteri presso l'aeroporto, con indicazione di quanto segue: | ADR | |
| 1) coordinate geografiche in gradi, minuti, secondi e centesimi di secondo, ed eventualmente ondulazione del geode, del centro geometrico della zona di contatto e decollo (TLOF) o di ogni soglia dell'area di decollo e di avvicinamento finale (FATO): | ADR | ENAC |
| —per gli avvicinamenti non di precisione, al metro o al piede più vicino; e | ADR | |
| —per gli avvicinamenti di precisione, al decimo di metro o di piede più vicino; | ADR | |
| 2) altitudine dell'area TLOF e/o FATO: | ADR | ENAC |
| —per gli avvicinamenti non di precisione, al metro o al piede più vicino; e | ADR | |
| —per gli avvicinamenti di precisione, al decimo di metro o di piede più vicino; | ADR | |
| 3) dimensioni delle aree TLOF e FATO al metro o al piede più vicino, tipologia della superficie, resistenza e segnaletica della pavimentazione; | ADR | ENAC |
| 4) rilevamenti veri al centesimo di grado della FATO; | ADR | ENAC |
| 5) distanze disponibili dichiarate, al metro o al piede più vicino; | ADR | ENAC |
| 6) luci di avvicinamento e della FATO; e | ADR | ENAC |
| 7) note. | ADR | ENAC |
| **** AD 2.17 Spazio aereo per i servizi di traffico aereo | ATSP | ATSP |
| Descrizione dettagliata dello spazio aereo ATS organizzato presso l'aeroporto, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) designazione dello spazio aereo e coordinate geografiche in gradi, minuti e secondi dei limiti laterali; | | |
| 2) limiti verticali; | | |
| 3) classificazione dello spazio aereo; | | |
| 4) nominativo e lingue dell'ente ATS che fornisce il servizio; | | |
| 5) altitudine di transizione; | | |
| 6) orario; e | | |
| 7) note. | | |
| **** AD 2.18 Servizi di comunicazione per i servizi di traffico aereo | ATSP, CNSP | CNSP |
| Descrizione dettagliata dei servizi di comunicazione ATS disponibili presso l'aeroporto, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) designazione del servizio; | ATSP | CNSP |
| 2) nominativo; | ATSP | CNSP |
| 3) canale o canali; | CNSP | CNSP |

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|--|----------------------------------|---|
| 4) eventuale numero o numeri SATVOICE; | CNSP | CNSP |
| 5) indirizzo di connessione, se del caso; | CNSP | CNSP |
| 6) orario; e | CNSP | CNSP |
| 7) note. | CNSP | CNSP |
| **** AD 2.19 Radioassistenze alla navigazione e all'atterraggio | CNSP | CNSP |
| Descrizione dettagliata delle radioassistenze alla navigazione e all'atterraggio riguardanti l'avvicinamento strumentale e le procedure in area terminale presso l'aeroporto, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) tipologia delle radioassistenze, variazione magnetica al grado più vicino, se del caso, e tipo di funzionamento assistito per il sistema di atterraggio strumentale (ILS)/sistema di atterraggio a microonde (MLS), il GNSS di base, il sistema di potenziamento dell'accuratezza basato su satellite (SBAS) e il sistema di potenziamento dell'accuratezza basato al suolo (GBAS), nonché per il VOR/ILS/MLS anche la declinazione della stazione, al grado più vicino, utilizzata per la messa a punto tecnica della radioassistenza; | | |
| 2) identificativo, se necessario; | | |
| 3) frequenza/e, numero/i del canale o dei canali, fornitore del servizio e identificatore/i della traiettoria di riferimento (RPI), se del caso; | | |
| 4) orario, se del caso; | | |
| 5) coordinate geografiche in gradi, minuti, secondi e decimi di secondo della posizione dell'antenna trasmittente, se del caso; | | |
| 6) altitudine dell'antenna trasmittente del DME ai 30 m (100 ft) più vicini e dell'apparato di precisione misuratore di distanza (DME/P) ai 3 m (10 ft) più vicini, altitudine del punto di riferimento del GBAS al metro o al piede più vicino e altezza dell'ellissoide del punto al metro o al piede più vicino; per il sistema SBAS, altezza dell'ellissoide del punto di atterraggio sulla soglia pista (LTP) o del punto fittizio sulla soglia (FTP) al metro o al piede più vicino; | | |
| 7) raggio del volume del servizio dal punto di riferimento del GBAS al chilometro o al miglio nautico più vicino; e | | |
| 8) note. | | |
| Quando la medesima radioassistenza è utilizzata sia in rotta che presso l'aeroporto, nella sezione ENR 4 deve essere inserita un'apposita descrizione. Qualora il sistema di potenziamento dell'accuratezza basato al suolo (GBAS) serva più di un aeroporto, per ogni aeroporto deve essere inserita una descrizione della radioassistenza disponibile. Se l'autorità che gestisce l'impianto non è l'autorità designata, il suo nome deve essere inserito nella colonna delle note. In quest'ultima colonna deve essere indicata anche la copertura dell'impianto. | | |
| **** AD 2.20 Regolamenti locali di aeroporto | ATSP, ADR | ATSP, ENAC |
| Descrizione dettagliata dei regolamenti applicabili all'utilizzo dell'aeroporto, con indicazione dell'accettabilità dei voli di addestramento, degli aeromobili non equipaggiati con apparati radio, dei velivoli ultraleggeri e simili, e delle manovre al suolo e di parcheggio, con esclusione delle procedure di volo. | ATSP, ADR | ENAC |
| **** AD 2.21 Procedure antirumore | MIN AMB | ENAC |
| Descrizione dettagliata delle procedure antirumore dell'aeroporto. | MIN AMB | ENAC |
| **** AD 2.22 Procedure di volo | ATSP | ATSP |
| Descrizione dettagliata delle condizioni e delle procedure di volo, comprese le procedure radar e/o ADS-B, stabilite in base all'organizzazione dello spazio aereo presso l'aeroporto. Descrizione dettagliata delle procedure in bassa visibilità vigenti presso l'aeroporto, qualora stabilite, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) piste e relative apparecchiature autorizzate per l'uso nell'ambito delle procedure in bassa visibilità; | ATSP | ATSP |
| 2) condizioni meteorologiche definite in cui avrebbero luogo inizio, svolgimento e fine delle procedure in bassa visibilità; | ATSP | ATSP |

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|--|----------------------------------|---|
| 3) descrizione delle luci e della segnaletica a terra per l'utilizzo nell'ambito delle procedure in bassa visibilità; e | ATSP | ATSP |
| 4) note. | ATSP | ATSP |
| **** AD 2.23 Informazioni aggiuntive | | |
| Informazioni aggiuntive per l'aeroporto, come indicazioni sulle concentrazioni di volatili nell'aeroporto, unitamente a un'indicazione relativa ai movimenti quotidiani significativi tra le aree di riposo e quelle di alimentazione dei volatili, per quanto possibile. | ADR | ENAC |
| Ulteriori informazioni specifiche riguardanti la gestione da remoto del traffico aereo presso l'aeroporto: | ATSP | ATSP |
| 1) indicazione della disponibilità della gestione da remoto del traffico aereo presso l'aeroporto; | ATSP | ATSP |
| 2) indicazione della posizione della luce di segnalazione, ad esempio per mezzo della frase «signalling lamp positioned at...» (luce di segnalazione situata a...) seguita dall'indicazione della posizione geografica del fix, e chiara indicazione della posizione della luce di segnalazione sulla carta aeroportuale per ciascun aeroporto in questione; | CNSP | CNSP |
| 3) descrizione di eventuali metodi di comunicazione specifici ritenuti necessari in caso di modalità operative multiple, come ad esempio l'inclusione di denominazioni aeroportuali/nominativi dell'unità ATS per tutte le trasmissioni (non solo per il primo contatto) tra piloti e ATCO/uffici informazioni volo dell'aeroporto (AFISO); | ATSP | ATSP |
| 4) descrizione delle operazioni eventualmente necessarie per gli utenti dello spazio aereo in caso di situazioni di emergenza o anomale e delle eventuali misure di emergenza per il fornitore dei servizi ATS qualora si verificassero interruzioni, se del caso (al punto AD 2.22, «Procedure di volo»); e | ATSP | ATSP |
| 5) descrizione delle interdipendenze per la disponibilità dei servizi o indicazione degli aeroporti non idonei per le deviazioni dall'aeroporto (gli utenti dello spazio aereo non devono pianificare aeroporti alternati quando il servizio è gestito dalla stessa torre di controllo remota), qualora ciò sia ritenuto applicabile. | ATSP | ATSP |
| **** AD 2.24 Carte aeronautiche relative all'aeroporto | V. sotto IN DETTAGLIO | V. sotto IN DETTAGLIO |
| Devono essere accluse le carte aeronautiche relative all'aeroporto, da disporsi nel seguente ordine: | | |
| 1) carta di aeroporto/eliporto — ICAO; | ADR | ENAC |
| 2) carta di parcheggio e attracco degli aeromobili — ICAO; | ADR | ENAC |
| 3) carta aeroportuale dei movimenti al suolo — ICAO; | ADR | ENAC |
| 4) carta degli ostacoli aeroportuali — ICAO tipo A (per ogni pista); | ADR | ENAC |
| 5) carta del terreno e degli ostacoli aeroportuali — ICAO (elettronica); | ADR | ENAC |
| 6) carta del terreno per avvicinamenti di precisione — ICAO (piste di avvicinamento di precisione delle categorie II e III); | ADR | ENAC |
| 7) carta d'area — ICAO (rotte di partenza e di transito); | ATSP | ATSP |
| 8) carta delle partenze strumentali standard — ICAO; | ATSP | ATSP |
| 9) carta d'area — ICAO (rotte di arrivo e di transito); | ATSP | ATSP |
| 10) carta degli arrivi strumentali standard — ICAO; | ATSP | ATSP |
| 11) carta delle minime altitudini sotto vettoramento radar — ICAO; | ATSP | ATSP |
| 12) carta di avvicinamento strumentale — ICAO (per ogni pista e tipo di procedura); | ATSP | ATSP |
| 13) carta di avvicinamento a vista — ICAO; e | ATSP | ATSP |
| 14) concentrazioni di volatili nei pressi dell'aeroporto. | ADR | ENAC |
| In caso di mancanza di alcune di queste carte, è necessario aggiungere una dichiarazione apposita nella sezione GEN 3.2, «Carte aeronautiche». | AISP | ANSP, AISP |
| In caso di mancanza di alcune di queste carte, è necessario aggiungere una dichiarazione apposita nella sezione GEN 3.2, «Carte aeronautiche». | | |
| PARTE 6 - AD 3. ELIPORTI (CERTIFICATI) | | |
| Nel caso degli aeroporti dotati di un'area di atterraggio elicotteri, i dati relativi devono essere riportati esclusivamente al punto **** AD 2.16. | | |

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|--|----------------------------------|---|
| Nota.— I caratteri **** devono essere sostituiti con l'indicatore di località ICAO pertinente. | | |
| **** AD 3.1 Indicatore di località e nome dell'eliporto | ENAC | ENAC |
| Nell'AIP deve essere specificato l'indicatore di località ICAO assegnato all'eliporto e ai nomi dell'eliporto. L'indicatore di località ICAO deve costituire parte integrante del sistema di riferimento applicabile a tutte le sottosezioni della sezione AD 3. | | |
| **** AD 3.2 Dati amministrativi e geografici dell'eliporto | HLP CERT | HLP CERT |
| Sono necessari i dati geografici e amministrativi dell'eliporto, fra cui: | | |
| 1) punto di riferimento dell'eliporto (coordinate geografiche in gradi, minuti e secondi) e relativo sito; | | |
| 2) direzione e distanza del punto di riferimento dell'eliporto dal centro della città da servita dall'eliporto; | | |
| 3) altitudine dell'eliporto espressa al metro o al piede più vicino e temperatura di riferimento; | | |
| 4) se del caso, ondulazione del geode alla posizione di altitudine dell'eliporto espressa al metro o al piede più vicino; | | |
| 5) variazione magnetica al grado più vicino, data delle informazioni e variazione annuale; | | |
| 6) nome del gestore dell'eliporto, indirizzo, numeri di telefono e di fax, indirizzo e-mail, indirizzo dell'AFS ed eventuale indirizzo Internet; | | |
| 7) tipi di traffico per cui è possibile utilizzare l'eliporto in questione (IFR/VFR); e | | |
| 8) note. | | |
| **** AD 3.3 Orario dei servizi | V. sotto IN DETTAGLIO | V. sotto IN DETTAGLIO |
| Descrizione dettagliata dell'orario dei servizi disponibili presso l'eliporto, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) gestore dell'eliporto; | ENAC | HLP CERT |
| 2) dogana e immigrazione; | ADM/MI | HLP CERT |
| 3) servizio sanitario; | MIN SAL | HLP CERT |
| 4) AIS briefing office; | AISP | AISP |
| 5) ufficio informazioni ATS (ARO); | AISP | AISP |
| 6) MET briefing office; | METP, AISP | METP, AISP |
| 7) ATS; | ATSP | ATSP |
| 8) rifornimento; | HNDLR | HLP CERT |
| 9) handling; | HNDLR | HLP CERT |
| 10) sicurezza; | HNDLR | HLP CERT |
| 11) de-icing; e | HNDLR | HLP CERT |
| 12) note. | VARI: VDI SOPRA | VARI: VEDI SOPRA |
| **** AD 3.4 Servizi di supporto e attrezzature | HNDLR | HLP CERT |
| Descrizione dettagliata dei servizi di supporto e delle attrezzature disponibili presso l'eliporto, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) attrezzatura di carico e scarico merci; | | |
| 2) tipi di carburante e di olio; | | |
| 3) capacità e impianti di rifornimento; | | |
| 4) sistema de-icing; | | |
| 5) hangar per elicotteri in transito; | | |
| 6) servizio riparazioni per elicotteri in transito; e | | |
| 7) note. | | |

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|--|----------------------------------|---|
| **** AD 3.5 Servizi per i passeggeri | HLP CERT | HLP CERT |
| Servizi per i passeggeri disponibili presso l'eliporto, con breve descrizione o riferimento ad altre fonti informative quali siti Internet e indicazione di quanto segue: | | |
| 1) alberghi situati nell'eliporto o nelle sue vicinanze; | | |
| 2) ristoranti situati nell'eliporto o nelle sue vicinanze; | | |
| 3) possibilità di trasporto; | | |
| 4) servizio medico; | | |
| 5) banche e uffici postali situati nell'eliporto o nelle sue vicinanze; | | |
| 6) ufficio turistico; e | | |
| 7) note. | | |
| **** AD 3.6 Servizi di soccorso e antincendio | | |
| Descrizione dettagliata dei servizi e dell'equipaggiamento antincendio e per il soccorso disponibili presso l'eliporto, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) categoria del servizio antincendio eliportuale; | MIN INT | HLP CERT |
| 2) equipaggiamento per il soccorso; | HLP CERT | HLP CERT |
| 3) rimozione elicotteri in difficoltà; e | HLP CERT | HLP CERT |
| 4) note. | | |
| **** AD 3.7 Disponibilità stagionale e sistemi di pulitura | HLP CERT | HLP CERT |
| Descrizione dettagliata dell'equipaggiamento e delle priorità operative stabilite per la pulitura delle aree di movimento degli eliporti, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) equipaggiamento di pulitura; | | |
| 2) priorità; e | | |
| 3) note. | | |
| **** AD 3.8 Dati relativi alle aree di stazionamento, alle vie di rullaggio e alla posizione dei punti di controllo | HLP CERT | HLP CERT |
| Informazioni riguardanti le caratteristiche fisiche delle aree di stazionamento, le vie di rullaggio e la posizione dei punti di controllo designati, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) designazione, superficie e resistenza dell'area di stazionamento, piazzole per gli elicotteri; | | |
| 2) designazione, larghezza e tipo di superficie delle vie di rullaggio per gli elicotteri; | | |
| 3) larghezza e designazione della via di rullaggio in volo e della rotta di transito in volo per gli elicotteri; | | |
| 4) posizione e altitudine espressa al metro o al piede più vicino dei punti di controllo di riferimento; | | |
| 5) posizione dei punti di controllo VOR; | | |
| 6) posizione dei punti di controllo INS in gradi, minuti, secondi e centesimi di secondo; e | | |
| 7) note. | | |
| Se su una carta eliportuale sono indicati punti di controllo, in questa sottosezione occorre inserire una nota apposita. | | |
| **** AD 3.9 Segnaletica orizzontale e segnali | HLP CERT | HLP CERT |
| Breve descrizione dell'area di decollo e di avvicinamento finale e della segnaletica orizzontale e dei segnali della via di rullaggio, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) segnaletica orizzontale per il decollo e l'avvicinamento finale; | | |
| 2) segnaletica orizzontale della via di rullaggio, segnali della via di rullaggio in volo e segnali della rotta di transito in volo; e | | |
| 3) note. | | |
| **** AD 3.10 Ostacoli eliportuali | V. sotto IN DETTAGLIO | V. sotto IN DETTAGLIO |
| Descrizione dettagliata degli ostacoli, con indicazione di quanto segue: | | |



Regolamento

Servizio Informazioni Aeronautiche Italia

Ed. 2

pag. 57 di 68

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|---|----------------------------------|---|
| 1) identificativo o designazione dell'ostacolo; | HLP CERT | HLP CERT |
| 2) tipo di ostacolo; | HLP CERT | HLP CERT |
| 3) posizione dell'ostacolo, indicata mediante le coordinate geografiche in gradi, minuti, secondi e decimi di secondo; | HLP CERT | HLP CERT |
| 4) altitudine dell'ostacolo e altezza al metro o piede più vicino; | HLP CERT | HLP CERT |
| 5) segnalazione dell'ostacolo, tipologia e colore dell'eventuale illuminazione dell'ostacolo; | HLP CERT | HLP CERT |
| 6) se del caso, richiamo al fatto che l'elenco degli ostacoli è disponibile in formato elettronico e riferimento al punto GEN 3.1.6; e | ENAC, AISP, HLP CERT | ENAC, AISP, HLP CERT |
| 7) eventualmente, indicazione «NIL». | ENAC, AISP, HLP CERT | ENAC, AISP, HLP CERT |
| **** AD 3.11 Informazioni meteorologiche | METP | METP |
| Descrizione dettagliata delle informazioni meteorologiche fornite presso l'eliporto e menzione dell'ufficio meteorologico responsabile del servizio di cui all'elenco, con indicazione di quanto segue: | METP | METP |
| 1) nome dell'ufficio meteorologico associato; | METP | METP |
| 2) orario di servizio ed eventualmente indicazione dell'ufficio meteorologico responsabile al di fuori di tale orario; | METP | METP |
| 3) ufficio responsabile della preparazione dei TAF e periodi di validità delle previsioni; | METP | METP |
| 4) disponibilità delle previsioni TREND per l'eliporto e intervallo di emissione; | METP | METP |
| 5) informazioni sulle modalità di svolgimento del briefing e/o della consultazione; | METP | METP |
| 6) tipo di documentazione di volo fornita e lingue utilizzate per la documentazione; | METP | METP |
| 7) carte e altre informazioni visualizzate o disponibili per il briefing o la consultazione; | METP | METP |
| 8) mezzi aggiuntivi disponibili per fornire informazioni sulle condizioni meteorologiche, come radar meteorologici e ricevitori per immagini satellitari; | METP | METP |
| 9) enti ATS che ricevono le informazioni meteorologiche; e | ATSP | ATSP |
| 9) ulteriori informazioni, quali eventuali limitazioni del servizio ecc. | METP | METP |
| **** AD 3.12 Dati dell'eliporto | V. sotto IN DETTAGLIO | V. sotto IN DETTAGLIO |
| Descrizione dettagliata delle dimensioni dell'eliporto e relative informazioni, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) tipo di eliporto — a livello di superficie, elevato o su piattaforma; | | |
| 2) dimensioni della zona di contatto e decollo (TLOF) al metro o al piede più vicino; | | |
| 3) rilevamenti veri al centesimo di grado dell'area di decollo e di avvicinamento finale (FATO); | | |
| 4) dimensioni della FATO al metro o al piede più vicino e tipo di superficie; | | |
| 5) superficie e resistenza della pavimentazione della TLOF in tonnellate (1 000 kg); | | |
| 6) coordinate geografiche in gradi, minuti, secondi e centesimi di secondo, ed eventualmente ondulazione del geode, del centro geometrico della TLOF o di ogni soglia della FATO: | | |
| —per gli avvicinamenti non di precisione, al metro o al piede più vicino; e | | |
| —per gli avvicinamenti di precisione, al decimo di metro o di piede più vicino; | | |
| 7) pendenza e altitudine della TLOF e/o della FATO: | | |
| —per gli avvicinamenti non di precisione, al metro o al piede più vicino; e | | |
| —per gli avvicinamenti di precisione, al decimo di metro o di piede più vicino; | | |
| 8) dimensioni dell'area di sicurezza; | | |
| 9) dimensioni dell'area sgombra per gli elicotteri al metro o al piede più vicino; | | |
| 10) presenza di un settore privo di ostacoli; e | | |
| 11) note. | | |

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|---|----------------------------------|---|
| **** AD 3.13 Distanze dichiarate | HLP CERT | HLP CERT |
| Descrizione dettagliata delle distanze dichiarate al metro o al piede più vicino laddove rilevanti per l'eliporto, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) distanza disponibile per il decollo e, se del caso, distanze ridotte alternative dichiarate; | | |
| 2) distanza disponibile per la manovra di mancato decollo; | | |
| 3) distanza disponibile per l'atterraggio; e | | |
| 4) note, con indicazione del punto di entrata o di inizio per cui sono state dichiarate distanze ridotte alternative. | | |
| **** AD 3.14 Luci di avvicinamento e FATO | CNSP, HLP CERT | CNSP, HLP CERT |
| Descrizione dettagliata delle luci di avvicinamento e della FATO, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) tipologia, lunghezza e intensità del sistema delle luci di avvicinamento; | | |
| 2) tipo di impianto di indicazione ottica della pendenza di avvicinamento; | | |
| 3) caratteristiche e posizione delle luci dell'area FATO; | | |
| 4) caratteristiche e posizione delle luci dei punti di mira; | | |
| 5) caratteristiche e posizione del sistema di illuminazione della TLOF; e | | |
| 6) note. | | |
| **** AD 3.15 Illuminazione aggiuntiva, alimentazione secondaria | CNSP, HLP CERT | CNSP, HLP CERT |
| Descrizione dell'illuminazione aggiuntiva e dell'alimentazione secondaria, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) posizione, caratteristiche e orari del faro dell'eliporto; | | |
| 2) posizione e illuminazione dell'indicatore della direzione del vento (WDI); | | |
| 3) illuminazione del bordo e dell'asse centrale della via di rullaggio; | | |
| 4) alimentatore secondario con tempo di intervento; e | | |
| 5) note. | | |
| **** AD 3.16 Spazio aereo per i servizi di traffico aereo | ATSP | ATSP |
| Descrizione dettagliata dello spazio aereo ATS organizzato presso l'eliporto, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) designazione dello spazio aereo e coordinate geografiche in gradi, minuti e secondi dei limiti laterali; | | |
| 2) limiti verticali; | | |
| 3) classificazione dello spazio aereo; | | |
| 4) nominativo e lingue dell'ente ATS che fornisce il servizio; | | |
| 5) altitudine di transizione; | | |
| 6) orario; e | | |
| 7) note. | | |
| **** AD 3.17 Servizi di comunicazione per i servizi di traffico aereo | V. sotto IN DETTAGLIO | V. sotto IN DETTAGLIO |
| Descrizione dettagliata dei servizi di comunicazione ATS disponibili presso l'eliporto, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) designazione del servizio; | ATSP | ATSP |
| 2) nominativo; | ATSP | ATSP |
| 3) frequenza o frequenze; | CNSP | CNSP |
| 4) orario; e | ATSP | ATSP |

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|--|----------------------------------|---|
| 5) note. | ATSP, CNSP | ATSP, CNSP |
| **** AD 3.18 Radioassistenze alla navigazione e all'atterraggio | CNSP | CNSP |
| Descrizione dettagliata delle radioassistenze alla navigazione e all'atterraggio riguardanti l'avvicinamento strumentale e le procedure in area terminale presso l'eliporto, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) tipologia delle radioassistenze, variazione magnetica (per il VOR, declinazione della stazione utilizzata per la messa a punto tecnica della radioassistenza) al grado più vicino e tipologia di funzionamento di ILS, MLS, GNSS di base, SBAS e GBAS; | | |
| 2) identificativo, se necessario; | | |
| 3) frequenza o frequenze, a seconda del caso; | | |
| 4) orario, se del caso; | | |
| 5) coordinate geografiche in gradi, minuti, secondi e decimi di secondo della posizione dell'antenna trasmittente, se del caso; | | |
| 6) altitudine dell'antenna trasmittente del DME ai 30 m (100 ft) più vicini e del DME/P ai 3 m (10 ft) più vicini; e | | |
| 7) note. | | |
| Quando la medesima radioassistenza è utilizzata sia in rotta che presso l'eliporto, è necessario inserire nella sezione ENR 4 un'apposita descrizione. Qualora il sistema GBAS serva più di un eliporto, per ogni eliporto deve essere inserita una descrizione della radioassistenza disponibile. Se l'autorità che gestisce l'impianto non è l'autorità designata, il suo nome deve essere inserito nella colonna delle note. In quest'ultima colonna deve essere indicata anche la copertura dell'impianto. | | |
| **** AD 3.19 Regolamenti per gli eliporti locali | V. sotto IN DETTAGLIO | V. sotto IN DETTAGLIO |
| Descrizione dettagliata dei regolamenti applicabili all'utilizzo dell'eliporto, con indicazione dell'accettabilità dei voli di addestramento, degli aeromobili non equipaggiati con apparati radio, dei velivoli ultraleggeri e simili, e delle manovre al suolo e di parcheggio, con esclusione delle procedure di volo. | ATSP, HLP CERT | ATSP, HLP CERT |
| **** AD 3.20 Procedure antirumore | MIN AMB, ENAC | HLP CERT |
| Descrizione dettagliata delle procedure antirumore dell'eliporto. | | |
| **** AD 3.21 Procedure di volo | V. sotto IN DETTAGLIO | V. sotto IN DETTAGLIO |
| Descrizione dettagliata delle condizioni e delle procedure di volo, comprese le procedure radar e/o ADS-B, stabilite in base all'organizzazione dello spazio aereo presso l'eliporto. Descrizione dettagliata delle procedure in bassa visibilità presso l'eliporto, qualora stabilite, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) zona o zone di contatto e decollo (TLOF) e relative attrezzature autorizzate per l'uso nell'ambito delle procedure in bassa visibilità; | ATSP | ATSP |
| 2) condizioni meteorologiche definite in cui avrebbero luogo inizio, svolgimento e fine delle procedure in bassa visibilità; | ATSP | ATSP |
| 3) descrizione delle luci e della segnaletica a terra per l'utilizzo nell'ambito delle procedure in bassa visibilità; e | ATSP | ATSP |
| 4) note. | ATSP | ATSP |
| **** AD 3.22 Informazioni aggiuntive | V. sotto IN DETTAGLIO | V. sotto IN DETTAGLIO |
| Informazioni aggiuntive per l'eliporto, come indicazioni sulle concentrazioni di volatili nell'eliporto, unitamente a un'indicazione relativa ai movimenti quotidiani significativi tra le aree di sosta e quelle di alimentazione dei volatili, per quanto possibile. | HLP CERT | HLP CERT |
| **** AD 3.23 Carte relative all'eliporto | V. sotto IN DETTAGLIO | V. sotto IN DETTAGLIO |

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|---|----------------------------------|---|
| Devono essere accluse le carte aeronautiche relative all'eliporto, da disporsi nel seguente ordine: | | |
| 1) carta di aeroporto/eliporto — ICAO; | HLP CERT | HLP CERT |
| 2) carta d'area — ICAO (rotte di partenza e di transito); | ATSP | ATSP |
| 3) carta delle partenze strumentali standard — ICAO; | ATSP | ATSP |
| 4) carta d'area — ICAO (rotte di arrivo e di transito); | ATSP | ATSP |
| 5) carta degli arrivi strumentali standard — ICAO; | ATSP | ATSP |
| 6) carta delle minime sotto vettoramento radar — ICAO; | ATSP | ATSP |
| 7) carta di avvicinamento strumentale — ICAO (per ogni tipo di procedura); | ATSP | ATSP |
| 8) carta di avvicinamento a vista — ICAO; e | ATSP | ATSP |
| 9) concentrazioni di volatili nei pressi dell'eliporto. | HLP CERT | HLP CERT |
| In caso di mancanza di alcune di queste carte, è necessario aggiungere una dichiarazione apposita nella sezione GEN 3.2, «Carte aeronautiche». | AISP | AISP |
| PARTE 7 AD 3. - ELIPORTI (NON CERTIFICATI o con PINS) | | |
| Nel caso degli aeroporti dotati di un'area di atterraggio elicotteri, i dati relativi devono essere riportati esclusivamente al punto **** AD 2.16. <i>Nota. Per gli eliporti non certificati, in assenza di service provider bisogna far riferimento ad ENAC.</i> | | |
| Nota.— I caratteri **** devono essere sostituiti con l'indicatore di località ICAO pertinente. | | |
| **** AD 3.1 Indicatore di località e nome dell'eliporto | ENAC | ENAC |
| Nell'AIP deve essere specificato l'indicatore di località ICAO assegnato all'eliporto e ai nomi dell'eliporto. L'indicatore di località ICAO deve costituire parte integrante del sistema di riferimento applicabile a tutte le sottosezioni della sezione AD 3. | | |
| **** AD 3.2 Dati amministrativi e geografici dell'eliporto | ENAC | ENAC |
| Sono necessari i dati geografici e amministrativi dell'eliporto, fra cui: | | |
| 1) punto di riferimento dell'eliporto (coordinate geografiche in gradi, minuti e secondi) e relativo sito; | | |
| 2) direzione e distanza del punto di riferimento dell'eliporto dal centro della città da servita dall'eliporto; | | |
| 3) altitudine dell'eliporto espressa al metro o al piede più vicino e temperatura di riferimento; | | |
| 4) se del caso, ondulazione del geoide alla posizione di altitudine dell'eliporto espressa al metro o al piede più vicino; | | |
| 5) variazione magnetica al grado più vicino, data delle informazioni e variazione annuale; | | |
| 6) nome del gestore dell'eliporto, indirizzo, numeri di telefono e di fax, indirizzo e-mail, indirizzo dell'AFS ed eventuale indirizzo Internet; | | |
| 7) tipi di traffico per cui è possibile utilizzare l'eliporto in questione (IFR/VFR); e | | |
| 8) note. | | |
| **** AD 3.3 Orario dei servizi | V. sotto IN DETTAGLIO | V. sotto IN DETTAGLIO |
| Descrizione dettagliata dell'orario dei servizi disponibili presso l'eliporto, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) gestore dell'eliporto; | ENAC | ENAC |
| 2) dogana e immigrazione; | ADM/MI | ENAC |
| 3) servizio sanitario; | MIN SAL | ENAC |
| 4) AIS briefing office; | AISP | AISP |
| 5) ufficio informazioni ATS (ARO); | AISP | AISP |
| 6) MET briefing office; | METP, AISP | METP, AISP |
| 7) ATS; | ATSP | ATSP |

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|--|----------------------------------|---|
| 8) rifornimento; | HNDLR | ENAC |
| 9) handling; | HNDLR | ENAC |
| 10) sicurezza; | HNDLR | ENAC |
| 11) de-icing; e | HNDLR | ENAC |
| 12) note. | VARI: VDI SOPRA | VARI: VEDI SOPRA |
| **** AD 3.4 Servizi di supporto e attrezzature | HNDLR | ENAC |
| Descrizione dettagliata dei servizi di supporto e delle attrezzature disponibili presso l'eliporto, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) attrezzatura di carico e scarico merci; | HNDLR | ENAC |
| 2) tipi di carburante e di olio; | HNDLR | ENAC |
| 3) capacità e impianti di rifornimento; | HNDLR | ENAC |
| 4) sistema de-icing; | HNDLR | ENAC |
| 5) hangar per elicotteri in transito; | ENAC | ENAC |
| 6) servizio riparazioni per elicotteri in transito; e | HNDLR | ENAC |
| 7) note. | | |
| **** AD 3.5 Servizi per i passeggeri | ENAC | ENAC |
| Servizi per i passeggeri disponibili presso l'eliporto, con breve descrizione o riferimento ad altre fonti informative quali siti Internet e indicazione di quanto segue: | | |
| 1) alberghi situati nell'eliporto o nelle sue vicinanze; | | |
| 2) ristoranti situati nell'eliporto o nelle sue vicinanze; | | |
| 3) possibilità di trasporto; | | |
| 4) servizio medico; | | |
| 5) banche e uffici postali situati nell'eliporto o nelle sue vicinanze; | | |
| 6) ufficio turistico; e | | |
| 7) note. | | |
| **** AD 3.6 Servizi di soccorso e antincendio | | |
| Descrizione dettagliata dei servizi e dell'equipaggiamento antincendio e per il soccorso disponibili presso l'eliporto, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) categoria del servizio antincendio eliportuale; | MIN INT | ENAC |
| 2) equipaggiamento per il soccorso; | ENAC | ENAC |
| 3) rimozione elicotteri in difficoltà; e | ENAC | ENAC |
| 4) note. | | |
| **** AD 3.7 Disponibilità stagionale e sistemi di pulitura | ENAC | ENAC |
| Descrizione dettagliata dell'equipaggiamento e delle priorità operative stabilite per la pulitura delle aree di movimento degli eliporti, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) equipaggiamento di pulitura; | ENAC | ENAC |
| 2) priorità; e | ENAC | ENAC |
| 3) note. | ENAC | ENAC |
| **** AD 3.8 Dati relativi alle aree di stazionamento, alle vie di rullaggio e alla posizione dei punti di controllo | ENAC | ENAC |
| Informazioni riguardanti le caratteristiche fisiche delle aree di stazionamento, le vie di rullaggio e la posizione dei punti di controllo designati, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) designazione, superficie e resistenza dell'area di stazionamento, piazzole per gli elicotteri; | | |
| 2) designazione, larghezza e tipo di superficie delle vie di rullaggio per gli elicotteri; | | |
| 3) larghezza e designazione della via di rullaggio in volo e della rotta di transito in volo per gli elicotteri; | | |

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|---|----------------------------------|---|
| 4) posizione e altitudine espressa al metro o al piede più vicino dei punti di controllo di riferimento; | | |
| 5) posizione dei punti di controllo VOR; | | |
| 6) posizione dei punti di controllo INS in gradi, minuti, secondi e centesimi di secondo; e | | |
| 7) note. | | |
| Se su una carta eliportuale sono indicati punti di controllo, in questa sottosezione occorre inserire una nota apposita. | | |
| **** AD 3.9 Segnaletica orizzontale e segnali | ENAC | ENAC |
| Breve descrizione dell'area di decollo e di avvicinamento finale e della segnaletica orizzontale e dei segnali della via di rullaggio, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) segnaletica orizzontale per il decollo e l'avvicinamento finale; | | |
| 2) segnaletica orizzontale della via di rullaggio, segnali della via di rullaggio in volo e segnali della rotta di transito in volo; e | | |
| 3) note. | | |
| **** AD 3.10 Ostacoli eliportuali | V. sotto IN DETTAGLIO | V. sotto IN DETTAGLIO |
| Descrizione dettagliata degli ostacoli, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) identificativo o designazione dell'ostacolo; | ENAC | ENAC |
| 2) tipo di ostacolo; | ENAC | ENAC |
| 3) posizione dell'ostacolo, indicata mediante le coordinate geografiche in gradi, minuti, secondi e decimi di secondo; | ENAC | ENAC |
| 4) altitudine dell'ostacolo e altezza al metro o piede più vicino; | ENAC | ENAC |
| 5) segnalazione dell'ostacolo, tipologia e colore dell'eventuale illuminazione dell'ostacolo; | ENAC | ENAC |
| 6) se del caso, richiamo al fatto che l'elenco degli ostacoli è disponibile in formato elettronico e riferimento al punto GEN 3.1.6; e | ENAC, AISP, ENAC | ENAC, AISP, ENAC |
| 7) eventualmente, indicazione «NIL». | ENAC, AISP, ENAC | ENAC, AISP, ENAC |
| **** AD 3.11 Informazioni meteorologiche | METP | METP |
| Descrizione dettagliata delle informazioni meteorologiche fornite presso l'eliporto e menzione dell'ufficio meteorologico responsabile del servizio di cui all'elenco, con indicazione di quanto segue: | METP | METP |
| 1) nome dell'ufficio meteorologico associato; | METP | METP |
| 2) orario di servizio ed eventualmente indicazione dell'ufficio meteorologico responsabile al di fuori di tale orario; | METP | METP |
| 3) ufficio responsabile della preparazione dei TAF e periodi di validità delle previsioni; | METP | METP |
| 4) disponibilità delle previsioni TREND per l'eliporto e intervallo di emissione; | METP | METP |
| 5) informazioni sulle modalità di svolgimento del briefing e/o della consultazione; | METP | METP |
| 6) tipo di documentazione di volo fornita e lingue utilizzate per la documentazione; | METP | METP |
| 7) carte e altre informazioni visualizzate o disponibili per il briefing o la consultazione; | METP | METP |
| 8) mezzi aggiuntivi disponibili per fornire informazioni sulle condizioni meteorologiche, come radar meteorologici e ricevitori per immagini satellitari; | METP | METP |
| 9) enti ATS che ricevono le informazioni meteorologiche; e | ATSP | ATSP |
| 9) ulteriori informazioni, quali eventuali limitazioni del servizio ecc. | METP | METP |
| **** AD 3.12 Dati dell'eliporto | ENAC | ENAC |
| Descrizione dettagliata delle dimensioni dell'eliporto e relative informazioni, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) tipo di eliporto — a livello di superficie, elevato o su piattaforma; | | |
| 2) dimensioni della zona di contatto e decollo (TLOF) al metro o al piede più vicino; | | |

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|--|----------------------------------|---|
| 3) rilevamenti veri al centesimo di grado dell'area di decollo e di avvicinamento finale (FATO); | | |
| 4) dimensioni della FATO al metro o al piede più vicino e tipo di superficie; | | |
| 5) superficie e resistenza della pavimentazione della TLOF in tonnellate (1 000 kg); | | |
| 6) coordinate geografiche in gradi, minuti, secondi e centesimi di secondo, ed eventualmente ondulazione del geoido, del centro geometrico della TLOF o di ogni soglia della FATO: | | |
| ---per gli avvicinamenti non di precisione, al metro o al piede più vicino; e | | |
| ---per gli avvicinamenti di precisione, al decimo di metro o di piede più vicino; | | |
| 7) pendenza e altitudine della TLOF e/o della FATO: | | |
| ---per gli avvicinamenti non di precisione, al metro o al piede più vicino; e | | |
| ---per gli avvicinamenti di precisione, al decimo di metro o di piede più vicino; | | |
| 8) dimensioni dell'area di sicurezza; | | |
| 9) dimensioni dell'area sgombra per gli elicotteri al metro o al piede più vicino; | | |
| 10) presenza di un settore privo di ostacoli; e | | |
| 11) note. | | |
| **** AD 3.13 Distanze dichiarate | ENAC | ENAC |
| Descrizione dettagliata delle distanze dichiarate al metro o al piede più vicino laddove rilevanti per l'eliporto, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) distanza disponibile per il decollo e, se del caso, distanze ridotte alternative dichiarate; | | |
| 2) distanza disponibile per la manovra di mancato decollo; | | |
| 3) distanza disponibile per l'atterraggio; e | | |
| 4) note, con indicazione del punto di entrata o di inizio per cui sono state dichiarate distanze ridotte alternative. | | |
| **** AD 3.14 Luci di avvicinamento e FATO | CNSP, ENAC | CNSP, ENAC |
| Descrizione dettagliata delle luci di avvicinamento e della FATO, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) tipologia, lunghezza e intensità del sistema delle luci di avvicinamento; | | |
| 2) tipo di impianto di indicazione ottica della pendenza di avvicinamento; | | |
| 3) caratteristiche e posizione delle luci dell'area FATO; | | |
| 4) caratteristiche e posizione delle luci dei punti di mira; | | |
| 5) caratteristiche e posizione del sistema di illuminazione della TLOF; e | | |
| 6) note. | | |
| **** AD 3.15 Illuminazione aggiuntiva, alimentazione secondaria | CNSP, ENAC | CNSP, ENAC |
| Descrizione dell'illuminazione aggiuntiva e dell'alimentazione secondaria, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) posizione, caratteristiche e orari del faro dell'eliporto; | | |
| 2) posizione e illuminazione dell'indicatore della direzione del vento (WDI); | | |
| 3) illuminazione del bordo e dell'asse centrale della via di rullaggio; | | |
| 4) alimentatore secondario con tempo di intervento; e | | |
| 5) note. | | |
| **** AD 3.16 Spazio aereo per i servizi di traffico aereo | ATSP | ATSP |
| Descrizione dettagliata dello spazio aereo ATS organizzato presso l'eliporto, con indicazione di quanto segue: | | |

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|--|----------------------------------|---|
| 1) designazione dello spazio aereo e coordinate geografiche in gradi, minuti e secondi dei limiti laterali; | | |
| 2) limiti verticali; | | |
| 3) classificazione dello spazio aereo; | | |
| 4) nominativo e lingue dell'ente ATS che fornisce il servizio; | | |
| 5) altitudine di transizione; | | |
| 6) orario; e | | |
| 7) note. | | |
| **** AD 3.17 Servizi di comunicazione per i servizi di traffico aereo | V. sotto IN DETTAGLIO | V. sotto IN DETTAGLIO |
| Descrizione dettagliata dei servizi di comunicazione ATS disponibili presso l'eliporto, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) designazione del servizio; | ATSP | ATSP |
| 2) nominativo; | ATSP | ATSP |
| 3) frequenza o frequenze; | CNSP | CNSP |
| 4) orario; e | ATSP | ATSP |
| 5) note. | ATSP, CNSP | ATSP, CNSP |
| **** AD 3.18 Radioassistenze alla navigazione e all'atterraggio | CNSP | CNSP |
| Descrizione dettagliata delle radioassistenze alla navigazione e all'atterraggio riguardanti l'avvicinamento strumentale e le procedure in area terminale presso l'eliporto, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) tipologia delle radioassistenze, variazione magnetica (per il VOR, declinazione della stazione utilizzata per la messa a punto tecnica della radioassistenza) al grado più vicino e tipologia di funzionamento di ILS, MLS, GNSS di base, SBAS e GBAS; | | |
| 2) identificativo, se necessario; | | |
| 3) frequenza o frequenze, a seconda del caso; | | |
| 4) orario, se del caso; | | |
| 5) coordinate geografiche in gradi, minuti, secondi e decimi di secondo della posizione dell'antenna trasmittente, se del caso; | | |
| 6) altitudine dell'antenna trasmittente del DME ai 30 m (100 ft) più vicini e del DME/P ai 3 m (10 ft) più vicini; e | | |
| 7) note. | | |
| Quando la medesima radioassistenza è utilizzata sia in rotta che presso l'eliporto, è necessario inserire nella sezione ENR 4 un'apposita descrizione. Qualora il sistema GBAS serva più di un eliporto, per ogni eliporto deve essere inserita una descrizione della radioassistenza disponibile. Se l'autorità che gestisce l'impianto non è l'autorità designata, il suo nome deve essere inserito nella colonna delle note. In quest'ultima colonna deve essere indicata anche la copertura dell'impianto. | | |
| **** AD 3.19 Regolamenti per gli eliporti locali | V. sotto IN DETTAGLIO | V. sotto IN DETTAGLIO |
| Descrizione dettagliata dei regolamenti applicabili all'utilizzo dell'eliporto, con indicazione dell'accettabilità dei voli di addestramento, degli aeromobili non equipaggiati con apparati radio, dei velivoli ultraleggeri e simili, e delle manovre al suolo e di parcheggio, con esclusione delle procedure di volo. | ATSP, ENAC | ATSP, ENAC |
| **** AD 3.20 Procedure antirumore | MIN AMB, ENAC | ENAC |
| Descrizione dettagliata delle procedure antirumore dell'eliporto. | | |
| **** AD 3.21 Procedure di volo | ATSP | ATSP |



Regolamento

Servizio Informazioni Aeronautiche Italia

Ed. 2

pag. 65 di 68

| Struttura AIP | Sogg. Resp. creazione dati/info. | Sogg. Resp. trasmissione dati/info all'AIS. |
|--|----------------------------------|---|
| Descrizione dettagliata delle condizioni e delle procedure di volo, comprese le procedure radar e/o ADS-B, stabilite in base all'organizzazione dello spazio aereo presso l'eliporto. Descrizione dettagliata delle procedure in bassa visibilità presso l'eliporto, qualora stabilite, con indicazione di quanto segue: | | |
| 1) zona o zone di contatto e decollo (TLOF) e relative attrezzature autorizzate per l'uso nell'ambito delle procedure in bassa visibilità; | | |
| 2) condizioni meteorologiche definite in cui avrebbero luogo inizio, svolgimento e fine delle procedure in bassa visibilità; | | |
| 3) descrizione delle luci e della segnaletica a terra per l'utilizzo nell'ambito delle procedure in bassa visibilità; e | | |
| 4) note. | | |
| **** AD 3.22 Informazioni aggiuntive | ENAC | ENAC |
| Informazioni aggiuntive per l'eliporto, come indicazioni sulle concentrazioni di volatili nell'eliporto, unitamente a un'indicazione relativa ai movimenti quotidiani significativi tra le aree di sosta e quelle di alimentazione dei volatili, per quanto possibile. | | |
| **** AD 3.23 Carte relative all'eliporto | V. sotto IN DETTAGLIO | V. sotto IN DETTAGLIO |
| Devono essere accluse le carte aeronautiche relative all'eliporto, da disporsi nel seguente ordine: | | |
| 1) carta di aeroporto/eliporto — ICAO; | ENAC | ENAC |
| 2) carta d'area — ICAO (rotte di partenza e di transito); | ATSP | ATSP |
| 3) carta delle partenze strumentali standard — ICAO; | ATSP | ATSP |
| 4) carta d'area — ICAO (rotte di arrivo e di transito); | ATSP | ATSP |
| 5) carta degli arrivi strumentali standard — ICAO; | ATSP | ATSP |
| 6) carta delle minime sotto vettoramento radar — ICAO; | ATSP | ATSP |
| 7) carta di avvicinamento strumentale — ICAO (per ogni tipo di procedura); | ATSP | ATSP |
| 8) carta di avvicinamento a vista — ICAO; e | ATSP | ATSP |
| 9) concentrazioni di volatili nei pressi dell'eliporto. | ENAC | ENAC |
| In caso di mancanza di alcune di queste carte, è necessario aggiungere una dichiarazione apposita nella sezione GEN 3.2, «Carte aeronautiche». | AISP | AISP |

APPENDICE 3

Elenco soggetti responsabili per la richiesta NOTAM

Legenda

| | |
|----------|--|
| ATSP | Fornitore di Servizi del Traffico Aereo |
| ADR CERT | Gestori aeroportuali certificati in base a EU Reg. 139/2014 o RCEA ENAC, strutture ENAC competenti e AM negli aeroporti militari aperti al traffico civile e aeroporti civili, per le parti di propria responsabilità in base ad accordi locali. |
| AM | Aeronautica Militare |
| ANSP | Fornitore di servizi alla navigazione aerea |
| CNSP | Fornitore di Servizi di Comunicazione, Navigazione e Sorveglianza |
| CP | Capitaneria di Porto |
| ESSP | <i>European Satellite Services Provider</i> |
| HLP CERT | Gestore certificato di eliporto |

| | |
|---|---|
| Originatore verso AIS (per i servizi ed apparati di propria competenza). | La richiesta di un NOTAM deve essere fatta al fornitore AIS quando è necessario fornire le seguenti informazioni: |
| ADR CERT, HLP CERT, ENAC | apertura o chiusura di aeroporti, eliporti o piste oppure modifiche di rilievo del loro funzionamento; |
| ANSP, ADR CERT, HLP CERT, ENAC | offerta o cancellazione di servizi aeronautici oppure modifiche di rilievo del funzionamento di tali servizi; |
| CNSP, ADR CERT, HLP CERT, ENAC | offerta o cancellazione di servizi di radionavigazione e di comunicazione bordo/terra oppure modifiche di rilievo della capacità operativa di tali servizi; |
| ANSP, ADR CERT, HLP CERT, ENAC | indisponibilità di sistemi di backup e sistemi secondari avente un impatto operativo diretto; |
| ADR CERT, HLP CERT, ENAC | adozione o ritiro di ausili visivi oppure modifiche di rilievo di tali strumenti; |
| ADR CERT, HLP CERT, ENAC | interruzione o ripristino del funzionamento di componenti importanti dei sistemi di illuminazione degli aeroporti; |
| ANSP, ENAC, ACU. | istituzione o cancellazione di procedure riguardanti i servizi di navigazione aerea oppure modifiche di rilievo di tali procedure; |
| ADR CERT, HLP CERT, ENAC | insorgenza o correzione di difetti o impedimenti gravi nell'area di manovra; |

| Originatore verso AIS (per i servizi ed apparati di propria competenza). | La richiesta di un NOTAM deve essere fatta al fornitore AIS quando è necessario fornire le seguenti informazioni: |
|---|--|
| ADR CERT, HLP CERT, ENAC | modifiche e limitazioni riguardanti la disponibilità di carburante, olio e ossigeno; |
| AM, CP | modifiche di rilievo a impianti e servizi di ricerca e soccorso (SAR); |
| ADR CERT, HLP CERT, ENAC | adozione, ritiro o ripristino di fari di pericolo che segnalano gli ostacoli alla navigazione aerea; |
| ENAC | modifiche dei regolamenti applicabili nello Stato o negli Stati membri interessati che richiedono provvedimenti immediati di tipo operativo; |
| ENAC | direttive operative che richiedono provvedimenti immediati o modifiche a tali direttive; |
| ENAC, ACU, AM, ANSP | presenza di pericoli che hanno ripercussioni sulla navigazione aerea; |
| ENAC, ACU, ATSP | emissioni laser previste, spettacoli che prevedono l'uso di laser e fari di ricerca qualora possano compromettere la visione notturna dei piloti; |
| ADR CERT, HLP CERT, ENAC | comparsa o eliminazione di ostacoli alla navigazione aerea nelle aree di decollo/salita, di mancato avvicinamento, di avvicinamento e sulla striscia di sicurezza della pista o modifiche agli ostacoli esistenti; |
| ENAC, ACU | assegnazione o revoca, comprendente eventualmente attivazione e disattivazione, dello status di zone vietate, regolamentate o pericolose, oppure modifiche di tale status; |
| AM | istituzione o revoca di aree o rotte, o parti di esse, qualora sussista la possibilità di intercettazione e sia necessario mantenere l'ascolto sulla frequenza di emergenza VHF 121.500 MHz; |
| ENAV | assegnazione, eliminazione o modifica di indicatori di località; |
| ADR CERT, HLP CERT, ENAC | variazioni di categoria dei servizi di soccorso e antincendio (RFFS) di aeroporti/eliporti; |
| ADR CERT, HLP CERT, ENAC | presenza o cessazione di condizioni pericolose dovute a neve, neve mista ad acqua, ghiaccio, materiale radioattivo, sostanze chimiche tossiche, depositi di cenere vulcanica o acqua nell'area di movimento, oppure modifiche di rilievo di tali condizioni; |
| ENAC | focolai epidemici che rendono necessarie modifiche dei requisiti notificati per le inoculazioni e le misure di quarantena; |

| Originatore verso AIS (per i servizi ed apparati di propria competenza). | La richiesta di un NOTAM deve essere fatta al fornitore AIS quando è necessario fornire le seguenti informazioni: |
|---|---|
| ATSP | cambiamenti rilevanti dal punto di vista operativo dell'attività vulcanica, del luogo, della data e dell'ora di eruzioni vulcaniche e/o dello sviluppo orizzontale e verticale di nubi di cenere vulcanica, con la direzione di movimento, i livelli di volo e le rotte o le porzioni di rotte che potrebbero essere interessate; |
| ATSP | rilascio nell'atmosfera di materiale radioattivo o sostanze tossiche a seguito di un incidente nucleare o chimico, con luogo, data e ora dell'incidente, livelli di volo e rotte o porzioni di rotte che potrebbero essere interessate, direzione di movimento; |
| ENAC | svolgimento di missioni di aiuto umanitario, con le procedure e/o le limitazioni che incidono sulla navigazione aerea; |
| ATSP | attuazione di misure di emergenza a breve termine in caso di interruzione, anche parziale, di ATS e relativi servizi di supporto; |
| ESSP, ENAC | perdita specifica di integrità dei sistemi di navigazione satellitare. |
| ADR CERT, HLP CERT, ENAC | indisponibilità di una pista per lavori di segnaletica orizzontale sulla pista o, se le apparecchiature utilizzate per tali lavori possono essere rimosse, tempo necessario per rendere nuovamente disponibile la pista. |